QUOTIDIANO INDIPENDENTE
Torino - Via Roma
Telefoni: dal 40-948 al 40-949

LA STAMPA

Frangar non flectar

MARTEDI' 17 Febbraio 1948
Anno IV - Num. 41
L. 15 (spedit. in abb. postale)

Rivalutazione e prezzi di Borsa

E' imminente la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del progetto per la rivalutazione delle attività, già approvato nel Consiglio dei ministri. Pare che il governo prima di emanarlo abbia voluto rendersi conto dell'impressione che esso poteva fare nelle borse e nel pubblico in generale. Se così è, sia benvenuto il ritardo, perchè, come accade troppo sovente, nella politica finanziaria un po' di bene è sempre unito a molto male. Sarebbe augurabile che, preso atto delle critiche dei competenti, il ministero ne tenesse il dovuto conto.

Innanzi tutto dobbiamo riconoscere che era necessario, indispensabile che si tentasse di rimediare ad una situazione divenuta assolutamente insostenibile. La continua svalutazione della lira fra le altre molte conseguenze ha avuto anche quella di rendere inefficaci le quote di ammortamento delle società industriali. Ne deriva che tutti i bilanci sono falsi. Supponiamo che una società abbia impianti per 400 milioni. Il fisco permette un ammortamento del sei per cento, cioè 24 milioni, i quali sono assolutamente insufficienti sia pel rinnovamento degli impianti che per l'ammortamento, poichè a rinnovarli non occorrono soltanto 24 milioni ma oltre 200. Le società quindi erano nell'alternativa o di far bilanci falsi, o di pagare al fisco come ricchezza mobile la differenza fra 200 e 24. Situazione che non poteva sboccare che nella rovina completa. Dare perciò alle società il diritto di rivalutare per altre 3,60 gli impianti (pari al 18, cioè 5% dell'ultima rivalutazione più 3,60) è risolvere un problema fino ad oggi insolvibile. Ma purtroppo è fatale (e quali ne saranno le cause?) che ogni provvedimento finanziario sia minato da qualche dissonanza che ne distrugga il buono.

Benchè, come abbiamo accennato, non sia ancora pub[...] decreto, sappiamo ormai che esso prescrive che una parte dei saldi attivi di rivalutazione può essere impiegata ad aumento del capitale sociale sempre che sia unito un quid di aumento a pagamento. Ecco il rovescio della medaglia. Come è possibile che a Roma non si senta, non si sappia quello che è notorio a qualsiasi persona che segua l'andamento della borsa: che cioè ogni aumento di capitale, anzi ogni accenno ad aumenti di capitale ha per immediata conseguenza non solo una diminuzione del valore delle azioni della società che lo preannunzia, ma getta un ulteriore scompiglio su tutti i titoli azionari, come lo dimostrano fatti recentissimi? Noi non siamo di quelli che invocano l'intervento del governo per tonificare le borse, perchè siamo profondamente convinti che è vano ogni provvedimento in proposito. Già nel dicembre 1947 quando si è intensificata la crisi di borsa e una commissione di agenti di cambio e di risparmiatori ha chiesto che il governo provvedesse a rialzarne le sorti, noi abbiamo scritto testualmente che tutte le loro proposte erano inefficienti. Chiedevano la rivalutazione degli impianti: sono alla vigilia di averla; chiedevano lo sblocco dei dividendi, l'hanno avuto; l'abolizione della nominatività non l'hanno ancora: forse l'avranno; ma sulla borsa non avrà l'effetto che ci si ripromette, perciò questa è rimasta e rimarrà anemica, com'è già oggi.

Tecnici a cui non si può negare la competenza chiedono ora che per tonificare le borse il governo permetta che parte dei fondi di rivalutazione sia destinata a distribuire azioni gratuite.

Sono in grave errore. Come il pubblico non crede più all'efficacia degli aumenti di capitale a pagamento, è ugualmente scettico di fronte alla distribuzione di azioni gratuite. Esso sa che non si tratta che di mettere un po' più d'acqua nel vino già annacquato e sa anche che ciò significa inflazione di titoli, che verranno in borsa in numero maggiore, e quindi a prezzi inferiori. La verità è, lo ripetiamo, quella che abbiamo scritto nel citato articolo « La Borsa ». Il governo ha un solo potere: quello di gettare il panico nelle borse e far ribassare i prezzi. L'ha usato ampiamente, assumendo una gravissima responsabilità che gli avvenimenti noti a tutti hanno già messo alla luce del giorno, ma che il declinare della nostra economia metterà in una evidenza maggiore. Ma non bisogna che continui ad abusarne. E ne abuserà se persisterà nell'errore di obbligare le società ad aumentare il capitale a pagamento. Vedrà che disastro. Un altro 20% di perdita sui prezzi attuali, e le società andranno allo sbaraglio economico e finanziario.

Per conto nostro noi vediamo un'unica logica soluzione: rivalutazione degli impianti, ma parte dei fondi in aumento del valore nominale delle azioni. Così si ottengono tutti gli scopi a cui si mira con la legge senza turbamenti. Il governo farà bene legiferando in questa materia a non preoccuparsi della borsa.

Non esiste un rimedio empirico per far crescere i prezzi dei valori azionari. Scrivevamo: L'albero meraviglioso della fiducia colle sue fronde luminose e colle radici profonde è minacciato. E lo hanno insidiato proprio i tecnici, quelli che avrebbero dovuto coltivarlo con somma gelosa cura. Occorre molto tempo perchè la fiducia rinasca, più tempo di quanto in generale si creda. E con la fiducia bisogna che riprenda il risparmio e col risparmio una economia e una politica finanziaria che non distruggano ma che creino ».

Questo scrivevamo nel dicembre 1947: lo si può ripetere oggi e sempre.

PRIMA DOMENICA ELETTORALE

L'allarme di De Gasperi e la polemica coi comunisti

Roma, 16 febbraio.

Come dedurre dai risultati della prima domenica elettorale? Ieri son due discorsi romani e numerosi in altre provincie i partiti hanno cominciato a bombardare gli elettori delle loro più o meno valide ragioni.

A Pescara s'è votato, effettivamente votato, per risolvere la nota clamorosa crisi comunale. I risultati poco significano agli effetti delle previsioni che l'estrema sinistra vorrebbe ricavarne. Le previsioni sarebbero poi connesse alla lontana e ancora incerta giornata della consultazione generale in tutto il Paese. Come si fa a trarre dalle elezioni amministrative di ieri, circoscritte ad una situazione locale, un ragionevole oroscopo capace di indicare vincitore e vinti nella giornata del 18 aprile?

Pure qualche luce almeno per quanto concerne l'atteggiamento della maggior forza politica italiana è fornita dal discorso di De Gasperi, pronunciato dinanzi ai giovani cattolici nella Basilica di Massenzio.

Nè gli accenti nè gli argomenti appaiono nuovi, nè esso segna, pur nelle sue intime cautele, un'attenuazione dell'orientamento assunto dal governo rispetto al comunismo e ai due partiti che, collegati, lo rappresentano in Italia. Diremmo che De Gasperi ha nudrito il discorso di una documentazione copiosa e fertile di significati, quasi per affidare le conclusioni più all'eloquenza dei fatti che alle sue parole.

I fatti li conosciamo: decisioni del Cominform per la lotta agli Stati Uniti; particolari piani di battaglia per l'Italia e la Francia commessi per la realizzazione ai due partiti comunisti; istruzioni precise del signor Zdanow e del signor Malenkov ai capi francesi e italiani per la propaganda contro il piano Marshall, sollevando la bandiera delle sovranità nazionali e di un nazionalismo vecchio, almeno per quanto riguarda l'Italia, di trent'anni; minaccia immanente e imminente dell'azione diretta; opera di corrosione dell'edificio statale, e via di seguito. De Gasperi insomma ha reso conto del progresso al quale la lotta mai intermessa del comunismo contro l'ordine pubblico costituito è pervenuta fino adesso. Conosciamo pure le logiche reazioni a questi fatti: la dichiarazione Truman per la protezione della democrazia in Italia, le misure adottate dal governo per proteggere esso stesso la democrazia: lotta agli scioperi e irrobustimento delle forze di polizia.

A questo punto De Gasperi non poteva assolutamente non riferirsi all'origine prima della situazione italiana ed europea: la dualità di potenza tra America e Russia. Quanto accade e accadrà in Italia, in Francia e, in generale, di qua del sipario di ferro riflette l'evoluzione dei rapporti tra l'Occidente e l'Oriente. Non è il comunismo italiano che decide i nostri fatti, ma il Cominform di Belgrado e il Praesidium del Soviet Supremo di Mosca. Se Togliatti non ha saputo dire alcuna parola capace di allentare la situazione, non può dirla; e non l'ha detta. Insomma, la guerra comunista allo Stato continua; la « paura » vi esercita tutta la sua funesta suggestione che altrove, ha notato De Gasperi, ha spinto « la reazione a mettere i comunisti fuori della legge ».

Gravi parole. Insomma il discorso ha assunto ancora una volta il carattere di un ragionato allarme. Allarme per le classi lavoratrici che correrebbero il rischio di veder troncati i rifornimenti alimentari e di materie prime che danno loro pane ed opere; allarme pei ceti medi che « sarebbero travolti e stritolati nel conflitto sociale »; allarme per gli stessi avversari, ai quali viene ricordata, sebbene sotto il velame di un'allusione rifiutata a priori, l'alea che correrebbero. Riassunto analitico degli avvenimenti più recenti, il discorso ritrova in molti punti l'alto e distaccato disinteresse del monito.

Qui ci sia concesso di aggiungere che le condizioni generali in cui la Democrazia cristiana affronta la lotta appaiono diverse da quelle del 2 giugno. La sua posizione elettorale risente delle mutazioni politiche che vanno avvolgendosi ai suoi lati. Abbiamo già accennato alla profonda sebbene non ancora evidente crisi di unificazione socialdemocratica; al limite della visibilità si configurano schieramenti e raggruppamenti politici di destra e sui quali, ai fini della costruzione di una Destra nel parlamento futuro, è necessario un discorso più ampio; e lo terremo. In tutto questo sommovimento il partito di De Gasperi non rischia minimamente di vedersi sommergere; ma dovrà rinunciare (cosa che del resto fa già ora di buon grado) a rimanere superbo e solitario in tutta la sua altezza, fuori delle acque.

a.

102 liste presentate al Ministero degli Interni

Roma, 16 febbraio.

Questa sera, scadenza del termine fissato dalla legge elettorale per la presentazione dei contrassegni delle liste all'apposito ufficio, al Ministero degli Interni si registrava la cifra di ben 102 simboli.

Presso tutte le direzioni dei partiti procedono speditamente i lavori per la formazione degli elenchi dei candidati alla Camera dei deputati, da presentarsi entro il 4 marzo p. v. Si prevede che solo 5 raggruppamenti politici avranno liste in tutte le circoscrizioni elettorali allineando ciascuno 574 candidati: fronte popolare, D. C., socialisti autonomisti, repubblicani, blocco nazionale (liberal qualunquisti), blocco monarchico, M.S.I. Per i 228 seggi del Senato le difficoltà che incontrano i partiti sono notevoli, forse a causa del sistema adottato per l'elezione della seconda Camera. Si sa già che i democristiani appoggeranno vari indipendenti. Si annuncia che il gen. Raffaele Cadorna, ex comandante delle forze partigiane, si presenterà candidato al senato nel suo collegio del Lago Maggiore, in collegamento con la D. C. Altrettanto farà il gen. Cerica, già comandante dell'Arma dei carabinieri.

La direzione del P.C.I. ha dato l'ordine ai candidati comunisti ed a tutte le organizzazioni di astenersi dal contraddittorio nei comizi degli avversari, ed ha nominato l'on. Pietro Secchia vice-segretario del partito accanto a Longo.

Pescara senza giunta anche dopo le elezioni

I socialcomunisti hanno 19 seggi su 40 e la D.C. (11 seggi) non può allearsi con le destre

Roma, 16 febbraio.

I dati definitivi sulle elezioni amministrative di Pescara, secondo le notizie pervenute al Ministero dell'Interno, sono i seguenti:

Democrazia cristiana 7798; P.S.L.I. 1154; Torre civica (socialcom.) 13.646; P. R. I. 949; Blocco nazionale 4546.

Nelle precedenti elezioni amministrative svoltesi il 31 marzo 1946 i risultati erano stati [...] D. C. 5907; Indipendenti 2824; P. C. I. 3598; P. S. I. 6344; P. R. I. 3174; Partito del reduce 475; U. Q. 1583.

I seggi vanno quindi così suddivisi (i risultati ufficiali saranno noti solo domani): Blocco naz. seggi n. 8; Torre civica n. 19; Repubblicani n. 1; Democrazia C. n. 11; P.S.L.I. n. 1. Avanzano due seggi da assegnare ai partiti che presentano i resti numericamente maggiori; essi sono il P.S.L.I. e il Blocco nazionale.

Data la proporzione dei voti riportati dalle singole liste la formazione della Giunta comunale è pressochè impossibile. Dei 40 seggi del Consiglio, 19 infatti spettano al fronte social-comunista, che non può stabilire alleanze con nessuno degli altri gruppi consiliari; d'altra parte la D. C. trova difficoltà a raggiungere la maggioranza assoluta alleandosi con gli altri tre gruppi perchè una eventuale intesa con il blocco nazionale comprendente tutte le forze di destra, dai monarchici al M.S.I., escluderebbe l'adesione dei repubblicani e dei socialisti.

E' morto il Card. Pignatelli decano del Sacro Collegio

Roma, 16 febbraio.

Stamane alle 10,20 è morto il cardinale Gennaro Granito Pignatelli di Belmonte, conte di Copertino, vescovo di Ostia e Albano, prefetto della Sacra Congregazione del cerimoniale e decano del Sacro Collegio Apostolico. Nato a Napoli il 10 aprile del 1851 è stato per 18 anni decano del sommo collegio, essendo succeduto al cardinale Vannutelli nel 1930. L'attuale Papa aveva molto affetto per il decano, che aveva accompagnato a Londra nel 1911 in occasione di una missione pontificia. Sabato scorso Pio XII si è recato all'ospizio di S. Marta ove il cardinale era ricoverato. All'apparire di Sua Santità nell'umile cameretta monastica gli occhi dell'infermo rifulsero di gioia. Trascorse placidamente la giornata di domenica, ma verso sera le condizioni si fecero allarmanti; alle due di notte chiese i Sacramenti e recitò insieme ai presenti le preghiere degli agonizzanti.



L'assunzione al titolo di decano spetta ora al cardinale Marchetti Selvaggiani, che è però ammalato da più mesi; secondo candidato è il card. Sibiglia, anch'egli infermo e in tarda età, 86 anni. Nel caso di permanente impedimento dei due, l'alta dignità spetterebbe al card. Eugenio Tysserand, nato a Nancy nel 1884.

I funerali saranno celebrati giovedì alle 10,30 nella Basilica vaticana. L'assoluzione alla salma sarà impartita personalmente da Pio XII. Ambedue i fatti sono eccezionali poichè di solito i funerali dei cardinali vengono celebrati in una qualche chiesa di Roma e l'assoluzione viene impartita da uno dei cardinali più anziani « in nome del Sommo Pontefice ».

L'ex-ambasciatore Anfuso si trova in libertà a Parigi

Parigi, 16 febbraio.

(m.) L'ultimo ambasciatore di Mussolini in Germania, Filippo Anfuso, diplomatico di carriera che fu pure per molti anni capo Gabinetto con Ciano a Palazzo Chigi, si trova ora a Parigi a piede libero. Dopo l'occupazione della Germania da parte delle truppe alleate, i francesi trovarono nella loro zona e trasportarono a Parigi il diplomatico per poi incarcerarlo nella prigione di Fresnes.

Nel frattempo l'Anfuso veniva condannato a morte in Italia per complicità nell'assassinio dei fratelli Rosselli e in Francia nell'analogo processo fatto ai « cagoulards » per lo stesso assassinio egli interveniva come teste. Ora egli è stato liberato dopo due anni di prigione perchè le autorità francesi non avevano elementi sufficienti per trattenerlo ancora e tanto meno per condannarlo a loro volta.

L'Anfuso è qui con la seconda moglie.

IN FRANCIA NUOVI SCIOPERI IN VISTA

Il piano del governo per mantenere l'ordine

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 16 febbraio.

Si svolgerà questa settimana fra la C. G. T. controllata dai comunisti e il Governo una partita dal cui esito dipenderà in gran parte la pace sociale in Francia. Domani sera comincierà al Parlamento la discussione del progetto di legge destinato a stroncare la speculazione e a far ribassare i prezzi; se sarà rapidamente votato e soprattutto se si dimostrerà subito efficace il Governo vincerà la prima mano di una carta difficile e potrà respingere le nuove rivendicazioni che la C. G. T. comunista ha già avanzato.

Il consiglio economico dovrà pronunciarsi in merito venerdì prossimo, ma il Ministro Mayer ha già dichiarato oggi, in una intervista accordata a un giornale della sera, che l'aumento dei salari è attualmente inconcepibile. Il governo deve quindi far calare il costo della vita o prepararsi a fronteggiare una ripresa di agitazioni sociali basate su pretese giustificate.

Gli scioperi che si svolgono attualmente nel Belgio sono considerati qui come il preludio di analoghi movimenti in Francia e forse in Italia. Qualche tentativo sporadico è già cominciato in varie fabbriche forse per prendere la temperatura dei militanti e creare l'atmosfera. Stasera i giornali comunisti intonano il canto di vittoria perchè nelle miniere la C. G. T. ha riportato un innegabile successo avendo ottenuto l'85% dei voti ed il 99% degli eletti. E' vero che sono state registrate molte astensioni, ma ciò non cambia nulla al risultato.

Il P. C. fa da mesi una politica abilissima; le elezioni cantonali parziali, che si svolgono quasi ogni domenica quando in una quando in un'altra città di Francia, dimostravano fino a poco fa che il partito di Thorez aveva perduto terreno dopo gli scioperi dell'autunno scorso, ma esso ha poi saputo sfruttare l'impopolarità del piano Mayer specie nelle campagne e ha riguadagnato un terreno che riperderà soltanto se i provvedimenti del governo si dimostreranno efficaci.

Paris Presse rivela che il governo può contare su 420 mila uomini tra gendarmi, guardia repubblicana e truppa, uomini la cui fedeltà pare non possa essere messa in dubbio, specie dopo i recenti provvedimenti di epurazione in seno alla polizia e alle cosiddette compagnie repubblicane di sicurezza. Le agitazioni dello scorso autunno sono state per il governo francese utile insegnamento e un piano di protezione di tutti i centri vitali del paese è già pronto. Tale piano sarebbe tenuto a giorno scrupolosamente in base a informazioni fornite dalla polizia sugli spostamenti di certi elementi e l'attività di noti agitatori.

I capi militari francesi incaricati di vigilare sulla sicurezza del territorio si riuniscono quotidianamente e tutto è pronto per ristabilire l'ordine se venisse turbato. Si sa fra l'altro che è previsto l'intervento dei paracadutisti, giovani energici e sicuri, e che le unità blindate richiamate dalla Germania tre mesi or sono, sono rimaste sul territorio nazionale.

m.

Le nostre colonie

La Russia ne chiede il ritorno all'Italia: Londra definisce il passo propagandistico - Nella amministrazione somala

Roma, 16 febbraio.

Il portavoce di Palazzo Chigi ha stamane rilevato le posizioni delle quattro potenze alleate nei riguardi della sorte delle ex-colonie italiane. Egli ha dichiarato che, dopo le ripetute dichiarazioni ufficiali favorevoli al nostro punto di vista espresse personalmente dal Ministro degli Esteri francese Georges Bidault, ora anche il governo sovietico in una nota all'ambasciata d'Italia a Mosca ha comunicato che il punto di vista russo rimane quello espresso nel maggio del 1946 al consiglio dei Ministri degli Esteri, di affidare cioè tutte le ex-colonie italiane nell'Africa, cioè Libia, Eritrea e Somalia, alla nostra tutela per un ragionevole termine fisso.

La notizia — riferisce l'A. P. — giunta nella capitale britannica ha sconcertato i funzionari inglesi ed americani, che sono in stretto contatto con i sostituti ministri degli esteri dei Quattro Grandi incaricati di studiare la futura sorte delle colonie italiane. Tali funzionari, pur rifiutandosi di dare alle loro dichiarazioni un valore ufficiale, hanno fatto presente che la presa di posizione sovietica potrebbe pregiudicare le decisioni della commissione quadripartita d'inchiesta che sta svolgendo i suoi accertamenti in Africa. I funzionari stessi hanno aggiunto che il passo russo ha probabilmente un valore propagandistico.

A Washington il portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato che gli S. U. non hanno ancora preso alcuna decisione riguardo al futuro « status » delle ex-colonie italiane ed ha aggiunto che non verrà fatto alcun commento sulla questione fino a che gli S. U., la Francia, la Gran Bretagna e l'U.R.S.S. non avranno ricevuto il rapporto della Commissione d'inchiesta che sta visitando l'Eritrea e deve poi recarsi in Libia. Durante le discussioni per la conclusione del trattato di pace con l'Italia, gli Stati Uniti — ha ricordato il portavoce — erano favorevoli ad un'amministrazione fiduciaria italiana.

Da Mogadiscio il console Renato Della Chiesa ha comunicato a Palazzo Chigi che, d'accordo con il gen. Anderson del Ministero della Guerra britannico e con la riserva della eventuale ratifica del concordato, è stata stabilita la costituzione di un Comitato consultivo italiano presso l'amministrazione militare britannica in Somalia.

La misteriosa missione di un incrociatore inglese

Londra, 16 febbraio.

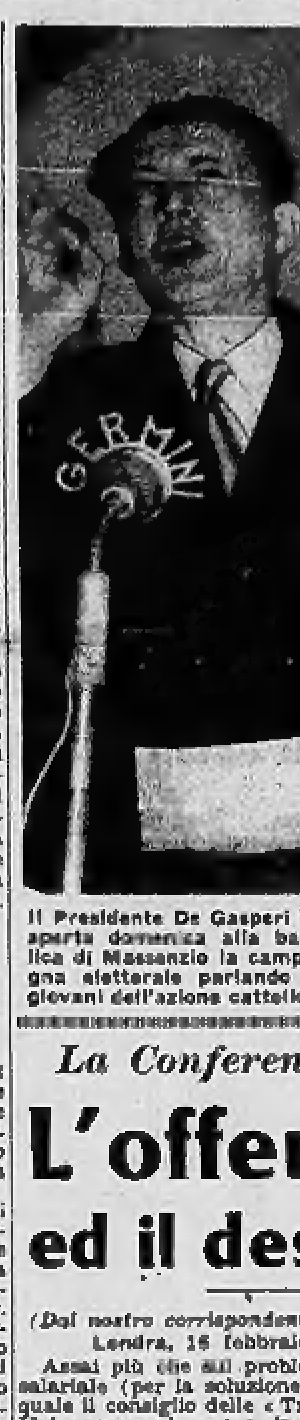
(f.). - L'ammiraglio britannico continua a mantenere il riserbo sull'ordine di partenza dell'incrociatore «Nigeria», nave ammiraglia della flotta nel Sud Atlantico, per destinazione ignota. Tutti dicono che il « Nigeria » è partito per Porto Stanley, nel gruppo delle isole Falkland, dove si trovano le Shetland del Sud, per le quali è certa una disputa fra la Gran Bretagna da una parte e l'Argentina e il Cile dall'altra.

Le due repubbliche sud-americane contestano la sovranità di queste terre alla Gran Bretagna e hanno rifiutato di sottoporre la questione alla Corte internazionale dell'Aja, proponendo per contro una conferenza a Buenos Aires. La scorsa settimana era stato annunciato da Santiago del Cile che il presidente Videla visiterà la terra di Graham, sulla quale il Cile afferma la sua sovranità in dissidio con la Gran Bretagna, e a Buenos Aires era stato detto che il presidente Peron si sarebbe incontrato con Videla nelle acque antartiche per discutere con lui un fronte unito in difesa della sovranità sud americana su quelle terre.

Campi petroliferi nell'Uruguay scoperti da un sacerdote italiano

Roma, 16 febbraio.

Un vasto campo di petrolio è stato scoperto, secondo notizie da Montevideo, per puro caso, da un sacerdote italiano in missione. Padre Antonio Amendola dei Tebaldi si stava bagnando in un piccolo specchio d'acqua presso Coronilla, quando si accorgeva che la roggia conteneva un liquido scuro e così aderente da costringerlo a sgrassarsi con detersivi. Padre Amendola, membro dell'Accademia pontificia e uomo di scienza, ritornava sul luogo e poteva constatare che il sottosuolo era permeato di petrolio.



Il Presidente De Gasperi ha aperto domenica alla basilica di Massenzio la campagna elettorale parlando ai giovani dell'azione cattolica.

REPUBBLICHETTE IN PUGLIA

La legge della paura

Comunisti e qualunquisti dominano le rispettive zone usando gli stessi metodi: l'importante è vincere il primo scontro

(Dal nostro inviato speciale)
Cerignola, 16 febbraio.

Ai lati della porta di ennesima al « Cremlino » di Cerignola, sono appesi due riquadri di legno, destinati a raccogliere, secondo l'iscrizione che li sormonta, le « novità politiche e letterarie »: ma i dirigenti comunisti, con una valutazione tutta soggettiva della politica e della letteratura, vi hanno affisso soltanto alcune istantanee in varie pose dell'on. Giuseppe Di Vittorio, il più illustre dei concittadini viventi.

« L'indegno »

Così pure, in ogni sottosezione del partito, l'immagine ferrigna del capo della C.G.I.L. è sempre affiancata sulle pareti e sui manifesti a quelle stereotipe di Carlo Marx e di Giuseppe Stalin e serve subito a spiegare perchè Cerignola sia una repubblica comunista e non una repubblica poniamo, liberale o democristiana. « A Cerignola è nato Di Vittorio », dice la gente di ogni colore politico e l'argomento la convince con l'ineluttabilità di un teorema.

Pure Di Vittorio, troppo lontano e in altre cose affaccendato, dette ben poco della sua opera alla creazione della repubblica cerignolese. Questo compito toccò invece a un uomo massiccio e spregiudicato, dal passato poco conosciuto e soprattutto poco trasparente. Il suo nome, Antonio Bonito, è ancora scritto accanto a quello degli altri « grandi » della zona, negli incitamenti a vernice della scorsa campagna elettorale e se qualcuno non si affretterà a cancellarlo, potrà darsi il caso di compagni ignari i quali cercheranno sulla lista delle prossime elezioni il nome e il cognome di un ex-comunista « espulso per indegnità ». Bonito infatti, dopo che ebbe guidato i braccianti della zona alla conquista del potere colla sua propaganda attiva e senza esclusione di colpi, fu chiamato a rendere ragione del suo passato. Implacabile giudice, l'on. Di Vittorio gl'impose di dimostrare la falsità di certe accuse che vociferavano di « Ovra » e di collusione col fascismo: Bonito non vi riuscì o non dette importanza alla cosa e Di Vittorio lo fece cacciare dal partito mantenendo per sè incontrastata la funzione di « nume » tutelare della repubblica di Cerignola.

Fu tuttavia l'« indegno » Bonito a dettare la prima parola d'ordine ai braccianti dicendo loro: « Ricordatevi. Al primo scontro dobbiamo assolutamente imporci, oppure saremo sconfitti per sempre ». Bonito sapeva, come molti sanno, in Puglia, che non le discussioni, non le ideologie e neppure le altisonanti promesse determinano la gente di queste terre nella scelta politica, ma la paura, e il più forte ha subito ragione e il primo a dimostrarsi più forte può contare di aver ragione per sempre.

« Dio ci salvi »

Le leggi della paura regolano la vita di Cerignola come di Sansevero, come di tante altre repubblichette rosse o nere o bianche dal Gargano a Bari. La fazione dominante prospera con i quattrini che la paura fa sborsare col sorriso sulle labbra ai proprietari terrieri. I patti tra l'una e l'altra fazione vengono sanzionati con la minaccia di agitazioni e di morti. Le stesse armi con cui questa morte viene visibilmente esemplificata sono state fornite, per amore di quieto vivere, da coloro che un giorno o l'altro ne potrebbero personalmente sperimentare l'uso micidiale. Per lo più, la minoranza ha ormai deciso di aver perduto; ha accettato questo stato di cose; quando sente puzza di bruciato si tappa in casa e ciascuno prega Dio che nessuno dei propri nemici personali si ricordi di lui durante le ore critiche. Vale in proposito un episodio: giorni fa in una casa per bene di Cerignola era giunta la voce che un vicino, proprietario di qualche diecina di ettari di terra, aveva investito con la propria automobile un bracciante comunista. Senza nemmeno controllare la notizia, quella brava gente si precipitò a serrare le persiane e a sprangare la porta piagnucolando: " Chissà che faranno adesso; ci saranno rappresaglie oppure sciopereranno sicuramente. Il Signore ci salvi ". Più tardi, saputo che la notizia era infondata, la brava gente rispalancò le finestre e riprese tranquilla la sua vita, tanto è ormai l'abitudine di avere paura che dopo pochi istanti tutto era dimenticato come se non fosse mai avvenuto.

Questa paura della " brava gente " costituisce quasi una apatia, un modo di vivere: per la strada essa parla sotto voce, non rivela mai la propria opinione politica, lascia magari credere a tutti di essere " simpatizzante " per la causa. Accetta il coprifuoco volontario, lo sgretolarsi progressivo delle proprie posizioni. Non pensa nemmeno ad una coraggiosa iniziativa per tentare di risolvere i principali problemi da cui sorgono i loro diritti e i loro torti. Se prende in qualche luogo e in qualche tempo l'iniziativa, non fa altro che capovolgere le situazioni, come è avvenuto a San Ferdinando, repubblichetta qualunquista, proprio nel cuore del feudo di Di Vittorio.

A S. Ferdinando

A San Ferdinando, infatti, subito dopo il 1943, i proprietari attuarono per primi il principio di Bonito: non persero la prima volta che si scontrarono coi braccianti, così si impadronirono delle leve comunali, organizzarono le loro clientele: gli stessi uomini col tabarro che avrebbero preso gli ordini dal " Cremlino " di San Ferdinando realizzarono invece le direttive della sezione qualunquista e del circolo dei combattenti. E' dal 1943 che la fazione dominante di San Ferdinando, ripete, a proposito della minoranza comunista: « Li teniamo in pugno: appena si muovono, li mettiamo a posto ». Pochi giorni fa il Cremlino di Cerignola si è deciso. Per quattro lunghi anni tutti i piani immaginati, tutti gli sforzi prodotti per modificare le proprie posizioni a San Ferdinando, come l'iniezione di attivisti e di agit-prop qualificati, il denaro ampiamente dispensato a scopo di conversione, le minacce erano riusciti vani. Ad un certo punto si decise di tentare il colpo il giorno della fondazione del Fronte popolare, e fare parata delle proprie forze. Allora i qualunquisti di San Ferdinando picchiarono i comunisti, così come i comunisti di Cerignola hanno sempre picchiato i qualunquisti della loro giurisdizione. I colori infatti possono essere diversi ma il rapporto è sempre quello, tra la prepotenza e la paura.

Ugo Zatterin

La Conferenza di Londra rinviata di 3 giorni

L'offensiva della pace ed il destino della Germania

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 16 febbraio.

Assai più che sul problema salariale (per la soluzione del quale il consiglio delle « Trade Unions » sembra ora incline ad appoggiare il governo, come del resto è logico, se si vuole evitare il paradosso di un dissidio fra i sindacati operai ed il governo da loro eletto), l'attenzione si appunta oggi sulle conferenze che questa settimana la Gran Bretagna avrà con i Paesi dell'occidente: le conversazioni economiche anglo-francesi che cominceranno a Parigi domani e la conferenza dei tre occidentali — Gran Bretagna, Stati Uniti e Francia — che avrebbe dovuto cominciare a Londra giovedì e che è stata rinviata di tre giorni, per una sistemazione della Germania occidentale.

L'importanza di questa conferenza dei tre — cioè dei quattro meno la Russia — è indicata dalla premura con cui Mosca si è affrettata a presentare a Bevin, venerdì scorso, per mezzo dell'ambasciatore Zarubin, una nota nella quale il governo sovietico protesta che questa conferenza è una violazione degli accordi di Potsdam e informa che la Russia non riconoscerà come valide o legali le sue deliberazioni. Ma il Foreign Office dice senza ambagi che la conferenza dei quattro era fallita, precisamente perchè la Russia non aveva voluto accettare la tesi dei tre occidentali di considerare la Germania come un'unica entità economica; e perciò la protesta sovietica è puro bizantinismo, e davanti all'urgenza di risolvere il problema della Germania la conferenza dei tre procederà imperturbata.

Soluzione complessa

Nonostante questo schieramento, diciamo così, ideologico, dei tre occidentali rispetto a Mosca, non bisogna dedurne che Gran Bretagna, Stati Uniti e Francia si radunino a Londra per dare voce ad un accordo già preventivamente stipulato. Le loro divergenze sulla questione della Germania occidentale, e in particolar modo le divergenze fra gli anglo-americani da un lato e la Francia dall'altro sono, nella realtà, tutt'altro che di facile soluzione. Per esempio, e nonostante questo argomento non sia formalmente sull'ordine dei lavori, uno degli obiettivi primari, se non proprio lo scopo precipuo, di questa conferenza, è di vedere se e come la zona francese possa essere fusa con quella anglo-americana: cioè come la bizona possa diventare una trizona.

Ma il punto più scabroso è quello della Ruhr. I francesi diranno infatti a Londra che la loro condizione per la fusione delle tre zone è il controllo internazionale della Ruhr. Ora a Londra si riconosce utilissima, in linea di massima, la creazione di un controllo internazionale delle industrie della Ruhr, ma nessuno ha detto finora che cosa si debba esattamente intendere con questa espressione alquanto vaga di controllo internazionale.

Il problema, poi, diventa ancor più complesso se si decide di ammettere al controllo altre Nazioni, oltre ai tre partecipanti diretti: ammettere cioè, nella formulazione di una nuova politica per la Germania occidentale, anche i tre Paesi del gruppo Benelux.

E' quindi ovvio che il risultato della conferenza dei tre toccherà problemi assai più vasti delle questioni che sono effettivamente sul suo ordine del giorno: potrà cioè avere delle conseguenze delicatissime per le future relazioni fra la Russia e i tre occidentali e portare una luce (o un'ombra) decisiva sull'intero sviluppo del piano Bevin per un'unione dell'Europa occidentale.

Una conferma

E' bene tuttavia, per non toccare soltanto gli aspetti pessimistici della situazione, segnalare anche che, nonostante le smentite di Washington, vi sono a Londra informatori assai seri — quali il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* — che ripetono che non solamente l'incontro segreto fra russi e americani, « per risolvere tutto » è effettivamente avvenuto, ma che delle conversazioni segrete sono tuttora in corso fra il governo sovietico e gli altri alleati. Alcuni mettono in rapporto il ritardo di tre giorni della conferenza di Londra con queste reali o supposte conversazioni berlinesi. I nomi dei negoziatori sono tenuti segretissimi, come pure segreti sono gli argomenti discussi; ma gli informatori londinesi ritengono che le discussioni riguardino precisamente gli aspetti economici delle conversazioni proposte da Bevin con il gruppo Benelux e gli altri Paesi occidentali, il piano Marshall e la ricostruzione economica della Germania; in altre parole, riguardano « tutto » o quasi.

L'impressione di questi informatori è che, nonostante le sue solite sparatorie propagandistiche, la Russia è assai più interessata alla rinascita economica dell'Europa, di quanto Mosca non sia disposta a ammettere ufficialmente.

c. m. f.

Energica misura belga contro impiegati scioperanti

Mille postali destituiti

Bruxelles, 16 febbraio.

Il governo belga ha mantenuto la minaccia rivolta agli impiegati postali scioperanti ed ha destituito circa un migliaio di impiegati che stamane non si sono presentati al lavoro.

POVERA E NUDA VAI!

I 15 milioni di Merano a un professore di filosofia

Roma, 16 febbraio.

Un filosofo è il fortunato vincitore della lotteria di Merano. Si tratta del professore di storia e filosofia Antonio Bernabei, che vive a Sezze, paesino nella provincia di Latina. Egli ha dichiarato di avere acquistato il biglietto che gli ha procurato ben 15 milioni solo perchè il cassiere della Banca d'Italia, nel pagargli lo stipendio, lo invitò a comperarlo. In un primo momento egli rimase titubante e solo dopo molte insistenze si decise all'acquisto, pur dichiarando che « tanto lui non era mai stato fortunato ». Il prof. Bernabei ha aggiunto che continuerà a insegnare, soltanto si fornirà di una ricca biblioteca.

Sparò contro il vicino e s'uccide con un colpo al cuore

Alessandria, 16 febbraio.

Una comitiva di amici di Calamandrana (Alessandria) si dirigeva verso casa dopo una gioviale riunione notturna.

Ad un tratto colto da improvvisa pazzia, il contadino Luigi Spertino di quarantacinque anni sparava un colpo di pistola contro il suo vicino l'agricoltore Luigi Gandolfi di anni 47 che riusciva in parte a schivare il colpo, rimanendo ferito all'avambraccio destro. Il feritore si dava alla fuga e il mattino seguente, dopo lunghe ricerche, fu rinvenuto cadavere in un vigneto. Lo Spertino si era ucciso con un colpo al cuore forse convinto di avere soppresso il Gandolfi.

Uccide la moglie, poi si spara

Napoli, 16 febbraio.

Nel parlatorio del convitto Regina Coeli si era recata, stamane, a trovare la figliola settenne, tale Maria Andreanelli, quando la suora portinaia l'avvertì che il marito, avv. Riccardo Iengo, la cercava. Congedatasi dalla bimba, la signora si è diretta verso la sala accanto; ma, sulla soglia, veniva raggiunta al petto da due colpi di pistola sparati dall'avvocato il quale, subito dopo, si sparava un colpo alla tempia. Trasportati all'ospedale degli incurabili, la moglie vi decedeva poco dopo e il marito si trova in condizioni disperate. I due coniugi vivevano separati, pare a causa del carattere di lui. Al Iengo sono state sequestrate alcune lettere, fra cui una diretta alla bambina e il suo testamento.

Ragioniere suicida per una ballerina di Totò

Milano, 16 febbraio.

Stanotte il ragionier Pietro Sala, di 31 anni, si è sparato un colpo di rivoltella ed è rimasto fulminato sul colpo. E' stato possibile, attraverso indiscrezioni di conoscenti, ricostruire la tragedia che aveva indotto lo sciagurato al gesto insano. Egli era ammogliato ed era padre di tre figli, che risiedevano a Codogno, ma da qualche tempo aveva abbandonato la consorte, per seguire una ballerina che attualmente lavora nella compagnia di Totò. In questi giorni però la ragazza aveva deciso di allontanare l'uomo, ed il Sala ne era rimasto profondamente sconvolto. Aveva scritto parecchie lettere all'amante e qualcuna anche minacciosa. Stanotte l'ha attesa quando ritornava dal teatro, davanti al portone di casa. La ragazza rientrava in compagnia della madre, ed il ragioniere le si è avvicinato. Le ha chiesto ancora di poter rimanere con lei, ed al rifiuto oppostogli si è ucciso.

CRONACA CITTADINA

La Sisal in Piemonte

Tre fortunati

Un'altra settimana di premi alquanto visiosi al Totocalcio. Torino appare sempre in linea nell'elenco delle vincite, annoverando ancora una coppia di neo-milionari residenti tra le sue mura. Il terzo «13» piemontese della settimana è spuntato a Vigliano Biellese, e lo ha conseguito il signor Gerolamo Curino, dipendente dai locali lanifici Rivetti.

I vincitori torinesi sono Renato Proslo, abitante in corso Racconigi 193, con la moglie, una figliola diciottenne e un bambino di sei. Si tratta di un meccanico, assiduo lavoratore; anche sua moglie lavora in uno stabilimento tessile. Stavolta la fortuna ha voluto visitare la casa di una famiglia bisognosa e meritevole, che trarrà beneficio dall'inatteso premio.

L'altro vincitore è... una vincitrice: precisamente la signorina Piera Dupont, abitante in corso Belgio 90, figliola del conosciutissimo fotografo ambulante a disposizione dei clienti che capitano a [illegible] presso il monumento all'Artigliere, al Valentino. La signorina Piera è sorella della Carla, di cui i torinesi conoscono la voce che intona belle canzoni ai microfoni di Radio Torino.

I postelegrafonici minacciano lo sciopero

Il consiglio direttivo e le C. I. dei postelegrafonici, riunitisi ieri pomeriggio, hanno protestato perchè a tutt'oggi non sono state soddisfatte dal governo le rivendicazioni avanzate della categoria. Citiamo tra di esse, la sistemazione del personale non di ruolo e dei telefonici, la revisione delle pensioni, l'estensione dei provvedimenti economici a tutto il personale delle ricevitorie. L'assemblea ha dichiarato che in caso di mancato accoglimento di tali richieste, la categoria sarà costretta, «malgrado la propria buona volontà di assicurare il suo importantissimo servizio», a scendere in sciopero.

La reginetta della Fiera

Il comitato della «Fiera Enologica» ha organizzato alcune manifestazioni. Questa sera, martedì, alle 21, saranno invitati i giocatori granata e juventini i quali disputeranno una partita di nuovo genere in cui il pallone sarà sostituito dal «bicchierotto» e nelle giornate di mercoledì, giovedì e venerdì si procederà poi alla elezione della reginetta della fiera.

Scoperta dei carabinieri alle Ferriere

Murati in un capannone mitragliatrici, fucili e bombe

Un apparecchio rivela il piccolo arsenale - Altre armi sequestrate a Venaria - Un ordigno dinanzi ad una villa

Una bomba in via Volturno, fucili e pistole in quel di Venaria, un vero e proprio seppur piccolo arsenale alle Ferriere Fiat: ecco l'eccezionale bottino fatto dai carabinieri nel pomeriggio di domenica.

Tra queste operazioni la più importante è quella eseguita nel grande stabilimento di via Mortara. Verso le 16, una colonna di automezzi giungeva a tutta velocità davanti all'entrata del lato via Ceva-via Caserta. Balzavano a terra carabinieri in divisa e agenti in borghese, che entravano e si avviavano direttamente verso un capannone parzialmente sinistrato ed adibito ad uso di magazzino, distante dall'entrata un centinaio di metri.

Riuscita negativa una prima, superficiale perquisizione, specialisti dell'Arma mettevano in azione gli apparecchi elettroacustici atti ad individuare l'eventuale presenza di oggetti metallici nascosti sotterra o altrove. Le ricerche duravano a lungo e sembrava già che dovessero essere abbandonate, quando davanti a una parete un apparecchio dava un lieve, quasi impercettibile segnale. Nel dubbio, un carabiniere vibrava un colpo di zappa nel muro: appariva un involucro, sempre più voluminoso man mano che la breccia veniva allargata.

Dopo quasi un'ora di lavoro, diverse casse metalliche erano allineate sul pavimento. Esse contenevano — perfettamente lubrificati — 41 fucili mitragliatori e mitragliatrici italiane e straniere, 23 fucili, una diecina di migliaia di cartucce, 48 bombe a mano, 10 mine e 30 chilogrammi di gelatina esplosiva. In più, canne, caricatori, varie parti di armi, bombe da mortaio ecc.

Tutto questo armamentario veniva naturalmente sequestrato e trasportato alla caserma Bergia. Il fatto che anche nella giornata di ieri reparti di carabinieri abbiano stazionato attorno alle Ferriere, controllando il carico dei camion e dei mezzi di trasporto in uscita dallo stabilimento, fa ritenere che la forza pubblica sospetti la presenza di altri quantitativi di armi nascosti nell'interno.

Secondo quanto l'«Ansa» afferma di aver appreso al Ministero degli Interni, nella stessa località sarebbe stata scoperta anche un'attrezzatissima officina per riparazioni di armi da guerra, completa di impianti elettrici e abilmente occultata.

A Venaria, un fucile, uno sten e 400 cartucce sono state trovate nelle abitazioni di tali Milanesi, Marocco e Bani; altri fucili, moschetti, sten e relative cartucce erano nascoste nei campi, nei ripostigli dove i contadini usano lasciare i loro attrezzi.

Sempre nella giornata di domenica, verso le 13,30, alcuni passanti hanno rinvenuto in via Volturno 8, davanti alla villa del conte Vittorio Prunas Tola, un ordigno esplosivo contenente tritolo. Gli agenti del commissariato Po, provvedevano alla sua rimozione.

In volo su Torino

Molto entusiasmo c'era ieri pomeriggio nella folla che attendeva all'Aeritalia l'arrivo dell'aeroplano che, per conto di alcune grandi ditte vinicole nazionali, va compiendo voli in tutte le città d'Italia. Nessuno, di quanti avevano ricevuto l'invito, era mancato, poichè [illegible] essi era riservato un volo di una quindicina di minuti su Torino. Vi erano pure autorità ed esponenti dell'economia piemontese, perchè il «raid» dell'apparecchio ha per fine di rivalorizzare i prodotti dell'industria dei vini e dei liquori.

L'aereo era un «Dakota», ma ciononostante nessuno di quanti si erano prenotati per volare ebbe... prevenzioni; qualcuno che avrebbe preferito un trimotore, entrò ugualmente con gli altri nella capace cabina. Venti passeggeri per volta poteva trasportare l'apparecchio, ed ogni turno era sempre esaurito.

Terminato il «raid» in Italia, un altro sarà compiuto, sempre per conto delle grandi ditte, nei cinque continenti; verrà impiegato un quadrimotore delle officine «Breda», che porterà in tutto il mondo campioni dei prodotti dell'industria vinicola italiana.

Per la Giunta interpartitica

Il P. N. M. ha chiesto al Sindaco di ricostituire la «Giunta comunale interpartitica» che nelle passate elezioni svolse lavoro sereno e proficuo, evitando incidenti.

Torna per vendicarsi dell'amante e il rivale con un'ascia gli spacca la testa

Verso le 20,30 di ieri sera una scena di violenza è accaduta in un alloggio di via Sesia 40.

Qui abita da molto tempo la 40enne Giovanna Famici. La donna, dieci anni or sono, contraeva una relazione con il carrettiere Giovanni Torasso di Sebastiano, di 48 anni, abitante in via Nomaglio 40. Costui — secondo le dichiarazioni della Famici alla polizia — s'era sempre mostrato un energumeno, un intollerante, un violento oltre ogni dire; quasi tutti i giorni la percuoteva, la offendeva; e percuoteva anche le sue due figlie. Una di queste — sempre secondo la donna — una volta era stata picchiata a sangue in modo tale che da allora aveva dato segni evidenti di squilibrio; così che era stato necessario il suo ricovero a Collegno, dove tuttora si trova. Anche contro l'altra il Torasso aveva spesso usato violenza.

Infine, alcuni mesi or sono, la Famici, stanca, disgustata, avvilita, si separava dall'amante e gli ingiungeva di non mettere più piede in casa sua; e iniziava invece una relazione intima con l'operaio 30enne Ugo Allegra di Raimondo, abitante in via Sesia 38. Ma l'altro, venuto a conoscenza della cosa, giurava di vendicarsi. E ieri sera, verso le 20, s'appostava nei pressi dell'abitazione della donna. Scorgeva l'Allegra entrare nel portone e, poco dopo, saliva e bussava. Apriva la Famici. Il Torasso, con uno spintone, la scostava e si precipitava in mezzo alla stanza urlando:

— Adesso gonfio la faccia a te e al tuo bello!

L'Allegra lo invitava ad andarsene. Il Torasso rispondeva avventandoglisi contro. Fra i due s'ingaggiava una feroce lotta, senza esclusione di colpi. Ad un tratto l'Allegra, perso il lume degli occhi, afferrava un'ascia e vibrava con il ferro una terribile botta sulla testa dell'avversario. Il Torasso crollava al suolo, esanime, perdendo sangue dall'ampia ferita.

Dieci minuti dopo agenti della Barriera di Milano traevano in arresto l'Allegra e altri provvedevano al trasporto del Torasso alla Astanteria Martini, ove i medici lo facevano ricoverare con prognosi riservata, causa la frattura della base cranica. Durante tutto l'interrogatorio il feritore ha continuato a piangere, ripetendo: «Sono stato provocato... mi sono difeso...». Proseguono le indagini per chiarire nei minimi particolari, il tragico fatto.

Alle 23,15 in corso Vigevano

Selvaggia aggressione ad un operaio abbattuto con un colpo e rapinato

Di una selvaggia aggressione si sta occupando la Squadra Mobile. Ieri l'altro sera l'operaio Giovanni Odetto fu Bartolomeo, di 48 anni, usciva dalle Ferriere Fiat e si dirigeva per corso Vigevano verso la sua abitazione in via Leinì 18. Erano le 23,15, il corso era deserto e male illuminato.

Ad un tratto l'Odetto avvertiva dietro di sè il rumore di un passo. Si voltava e notava un individuo ad una ventina di metri da lui. Non dava però eccessiva importanza alla cosa e proseguiva.

L'individuo gli arrivava dietro, poi gli si metteva a fianco come per sorpassarlo: «Avevo paura davvero infondate», pensava l'operaio. Ma in quel preciso istante lo sconosciuto, tratto di tasca un oggetto contundente — non si sa se un corto manganello o un sacchetto di sabbia bagnata — lo colpiva con estrema violenza al capo. All'Odetto s'annebbiava la vista. Provava un dolore terribile alla testa, cercava di gettarsi contro l'aggressore, ma finiva a terra svenuto.

Non molto tempo dopo, tutto intontito, si risvegliava ed il primo gesto che faceva era quello di toccarsi la tasca interna della giacca. Purtroppo il portafogli, contenente documenti personali, la tessera della Fiat e 6300 lire, era scomparso. Denuncia è stata sporta alla Squadra Mobile, che ha iniziato pronte indagini.

Quasi alla medesima ora, il dottor Gino Orilia, medico delle Molinette, uscito dall'ospedale e diretto a casa, veniva fermato da due individui, sbucati fuori da un cespuglio, nei pressi del ponte Isabella. Uno dei due gli vibrava una randellata al capo. Ma poi, gli sconosciuti si dileguavano.

La folla afferra un ladro

Un signore, recatosi a sbrigare alcuni affari in un ufficio di via S. Tommaso 24, lasciava fuori dalla porta la bicicletta. Fortunatamente egli doveva attendere qualche minuto in anticamera: e così ad un certo momento s'accorgeva che la sua macchina, benchè chiusa col lucchetto, era sparita. Si precipitava per le scale e proprio nell'androne raggiungeva un tizio il quale se ne stava fuggendo con la bici a spalle. Al grido di: «Al ladro! Al ladro! Fermat!», si radunavano sul posto, in un batter d'occhio, molti passanti. Il ladro si riceveva una scarica formidabile di legnate e, condotto in Questura, veniva identificato per Domenico Balleslo di Domenico, abitante in via Quittengo 6. Particolare curioso: il Balleslo era in libertà provvisoria. Dal mese di dicembre già due volte si era fatto arrestare per furto di bicicletta ed altrettante volte se la era buscate di santa ragione.

I due clienti rubano trecentocinquanta mila lire

Due giovanotti ben vestiti, uno bruno e l'altro biondo, entravano ieri verso le 17,30 nel negozio di parrucchiere per signora in via Gramsci 10. Li accoglieva la proprietaria signora Benedetta Coda. I due dichiaravano di volere acquistare alcuni oggetti di profumeria: esaminavano molte boccette, poi si congedavano assicurando di tornare di lì a poco. Appena usciti la signora Coda, colta da un improvviso sospetto, dava un'occhiata su di una sedia, ove aveva deposto una borsa di cuoio contenente 100 mila lire in contanti ed un libretto del Credito Italiano con 250 mila lire. La borsa era sparita. La Coda si gettava in istrada, dava l'allarme ma ormai era troppo tardi.

A piedi la guardia giurata

Insegue e arresta due ladri in bicicletta

Uno spettacoloso inseguimento si è svolto ieri notte nei pressi di piazza Statuto. Il cittadino dell'ordine Libero Tranquilli sbucava da corso Inghilterra diretto in via Garibaldi, quando scorgeva due individui attraversare la piazza in bicicletta, recando sul manubrio grossi involti.

L'agente — fiutato un «caso sospetto» — senza perdere un attimo, si metteva a correre dietro ai due, i quali infilavano corso Principe Oddone. Ad un certo momento gli sconosciuti s'accorgevano di essere seguiti: e aumentavano la velocità, ma ormai era troppo tardi. Il cittadino dell'ordine, pur ansante e molle di sudore, con uno scatto da olimpionico, s'era portato alle loro spalle, aveva estratto la pistola, gridando:

— Fermi o sparo!

Costretti ad aprire i sacchi, i due confessavano che gli indumenti contenuti erano frutto di una fortunata operazione ladresca: il Tranquilli allora, [illegible] sempre sotto la minaccia dell'arma, li faceva camminare sino al commissariato S. Donato. Qui un maresciallo di servizio li identificava per Aldo Ciprani di Angelo di 26 anni, muratore, e Giovanni Tesallo di Guglielmo di 28, meccanico, entrambi residenti in via Sparoni 18. Una gustosa scenetta accadeva poco dopo: il negoziante Arturo Zannino, faceva squillare il campanello: tutto assonnato andava ad aprire e si trovava dinanzi al cittadino dell'ordine che gli diceva, portandosi la mano alla visiera:

— Signore, la informo che il suo magazzino è stato svaligiato... No, non barcolli, non strabuzzi gli occhi, rimanga in piedi, i ladri sono stati arrestati e la sua roba, guardi... eccola qui.

Unione Culturale — Giovedì alle 21, a palazzo Carignano, il maestro Gavassini, commemorerà il «Centenario di Gaetano Donizetti».

CONCERTI E SPETTACOLI

Al Conservatorio

Un altro esordiente pianista, che, assai ben preparato, merita attenzione. E' il giovanissimo viennese Friedrich Gulda, vincitore a Ginevra nel '46. Si segnalò intimo dell'arte specialmente in una Sonata di Mozart (Pro cultura).

Cosa volete che facciano quattro sassofoni, sia pure di Parigi? Suonano trascrizioni, sempre perfide, deplorevoli, di G. S. Bach, di D. Scarlatti, di Rimski Korsakoff... o scendono a cosucce di Pierne o Rivier. E nessuno fra i grandi contemporanei o «modernisti» si commuove fino a donare un piccolo repertorio a questo modernissimo istrumento? (Amici della Musica). a. d. c.

Al Carignano.

Festeggiatissima, dal pubblico che gremiva la sala, ha esordito ieri sera al Carignano la Compagnia Osiris-Viarisio con la rivista in 3 tempi «Domani è sempre domenica» di Garinei e Giovannini.

TEATRI E RITROVI

Carignano: 21 Riv. Osiris-Viarisio «Domani è sempre domenica».

Castellino: 17 e 21 Orch. Scala d'oro. Dirett. M.o Canfora. Cantano E. Pairone, E. Accardi.
Club La Florida: p. Solferino Tel. 551-330 Matinée Danz. 17-19, ore 21-1 Orch. Parenio. Canta Dosà.
Smeraldo Dance: Prenot. 680-470, via Goito 5. Tratt. ore 17 e 21. 21 Grande serata con ricchi doni.
Principe: 21 Orch. Moreno. Canta E. Costanzo. Direzione Cariga.
Eden Danse Inverno (p. Statuto c. Beccaria). Tel. 86-470. Ore 21.
Gay: 2 Orch. Dixieland Silvestro. Quart. Clerici. Solista Di Cusso.
Eldorado Dance Club c. G. Medici 112; ore 21 Cant. Gigi Beccaria, Jeny Aude no. Carlos Villa.
La Serenella: ore 21 orch. Serenini. Cant. Pina Aurora e Leuteri.
Lutrario: Ore 21 Orch. Masutti.
Sala Gaudio: 16 e 21 Danze.
Danze Nizza (v. Nizza 34): 21.
Augustus Ore 17 thè universitari.
Gs Benedetti: Danze ore 21.
Tabù Danze Bogino 17. T. 50-041 Tratt. 21. Lez. pom. M. Rinaldi.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «L'angelo del dolore» con Rosalind Russel e A. Knox.
Astor: Per chi suona la campana; con G. Cooper e Ingrid Bergman.
Corso: «Odio implacabile» con Robert Young e Gloria Grahame.
Doria: Per chi suona la campana con G. Cooper e Ingrid Bergman.
Napoli: ap. 14 «Deliziosamente pericolosa» con Jane Powell. Grandi Spett. Varietà ore 16,15 e 21,15.
Vittoria: «Conta solo l'avvenire» con Claudette Colbert, O. Welles.
Augustus: «La donna della spiaggia» con J. Bennet e C. Bickford.
Alessandra (via Sacchi 18): «Tempesta d'anime» con Carlo Ninchi e Vera Carmi.
Ideal: «Il ritorno di Montecristo» Louis Hayward, Barbara Britton.
Nazionale: «Joe il pilota», Spencer Tracy, I. Dunne. L. 80-120.
Torino: «Anna e il Re del Siam» Irene Dunne, Rex Harrison; a. 10.
Statuto: «Il prigioniero» con Dorothy Lamour e Tyrone Power.
Massimo (v. Montebello ang. v. Po tel. 86-061) «Tangeri» Maria Montez, R. Paige, Foster. Platea L. 80.
Lirico: «Il sapore del delitto» E. G. Robinson, Claire Trevor. Apertura 14. Ultima 23.
Hollywood: «Il prigioniero» con Doroty Lamour e Tyrone Power.
Principe: «Spasimo» con Max Zetterling. Ultima ore 22.
Alpi Sangue e arena (Power) tech.
Regina «Magnifica bambola». Var.
Asti: «Sua altezza e il cameriere» con Haddy Lamarr e R. Walker.
Olimpia: «Onorevole Angelina».
Po: «Cavalieri del diavolo» Incom.
Romano: Sangue e arena (Power).
Lamarmora (v. Cernaia 14 ingr. v. S. Dalmazzo) Terrore dell'Ovest.
Sanfelice via Giusti 8 Ap. 15 Avanti lui tremava tutta Roma. Ult. 22.
Lux: «Il matrimonio è un affare privato» Lana Turner. (M.G.M.).
Imperiale «Casa 92a strada». Var.
Italiano Notte tempesta; Giachetti.
Vinzaglio: «Rita la rossa».
Esperia: «Acque del Sud».
Ellsee: «Il filo del rasoio». Power.
Frejus: «Nella camera di Mabel» e Rivista. Platea L. 60.
Nuovo: «La bandera» e Rivista.
S. Paolo: «Delitto senza castigo».
V. Veneto Segretario a mezzanotte.
Corallo: Non andiamo a lavorare.
Radium: «Casa dei Rotschild». V.
Astra: «La schiava del Sudan».
Excelsior: Luna di miele perduta.
Cinestar «Avventure di Pinocchio» Valentina Cortese. Apert. ore 19.
Odeon: (2 films) «Il grande agguato» e «Gianni allegria».
Titania: «Uomini di due mondi» tecn. e Rivista Comp. Nino Re.
Fortino «Orgasmo» Belita; Comp. Riv. Parravicini-Fiorenti 16,30-21.
Adua: «Fatalità» e Varietà.
Brescia: «Stanotte l'ho sognato» V.
Palermo Umanità (C. del Poggio).
Sociale: «Swing parade 1946».
Colosseo «Terra dei senza legge».
Piemonte: «Il filo del rasoio».
Moderno: «Racconto d'amore» e a richiesta «Parata della gioventù».
Italia «Carmencita» R. Hayworth; Comp. Riv. Orbecchi, ore 21.
Spezia: «Torna a Sorrento».
Lucento: «Il gigante di Boston».
Dora: «Oh! sole mio».

ECHI DI CRONACA

Nozze d'oro

I Coniugi Cerelli celebrano oggi le loro nozze d'oro in S. Anna per San Mauro. Auguriamo tanta felicità figlie e nipoti.

LE VIE DEL SIGNORE sono infinite! infatti per qualcuno la fortuna viene sotto il nome Sisal, per altri il lotto, per altri ancora la Lotteria di Merano. E per tutti indistintamente si chiama *Calderino*. Nei magazzini sotterranei in fondo al cortile di *Via Mercanti* 9 si è trasferito il paradiso delle nostre ottime massaie che finalmente hanno trovato quanto loro abbisogna per rinnovare la guardaroba sfornita dalle rinuncie del periodo bellico, ed hanno finalmente ritrovati i prezzi dell'anteguerra. Vi sono le sete stampate a L. 250 il metro, la seta opaca per biancheria a 175 lire e le telerie in puro cotone cm. 80 a 174 e vi sono tutte le altezze, sempre vendute senza tessere, punti od altra diavoleria. Per gli uomini Calderino ha scovato un assortimento di camiceria a prezzi incredibili. Insomma per quanto occorre per la persona, il letto e la casa Calderino pratica prezzi che sembrano ancor oggi miracolosi. Affrettarsi perchè l'occasione è come la fortuna!

GALLERIA STROLOGO via *P. Micca* 15, 1° piano. Si è aperta oggi l'esposizione di una raccolta di tappeti Persiani e Caucasici antichi del massimo interesse per l'epoca, la qualità, le misure dei tappeti stessi. Una deliziosa sala da pranzo barocco, alcuni dipinti dell'800 ed oggetti d'arte completano e rendono varia quest'esposizione che rimarrà aperta a tutto giovedì 19 corr. Prima vendita venerdì ore 16,30; direttore di vendita: G. Prato.

GALLERIA D'ARTE CASTORE via *Stampatori* 4, tel. 55-285. Le preannunziate vendite all'asta di oggetti d'arte e di arredamento si svolgeranno giornalmente per tutta la corrente settimana. Questa sera, ore 21, prima tornata.

IL MATRIMONIO è una cosa seria, e l'acquisto dei mobili è un problema altrettanto importante: devono durare tutta la vita, rientrando nelle possibilità di spesa d'ognuno. Solo il *Mobilificio Piemonte, via S. Dalmasso* 16, vi offre questa garanzia, colle sue Matrimoniali, Barocco, Rinascimento a L. 120.000, Rustiche a 65.000, Sale Rinascimento 85.000, Barocco 95.000, Tinelli 45.000. Solo i prezzi sono di liquidazione, non i mobili!

VARALLO SESIA dal 19 febbraio è collegata direttamente con Torino con due coppie di corse giornaliere in Autopullman comodi e veloci. Partenze da Torino ore 7 arrivo a Varallo S. ore 9,30; da Torino ore 18 a Varallo S. ore 20,30; da Varallo S. ore 6,30 a Torino ore 9; da Varallo S. ore 17,30 a Torino ore 20, con fermate a Borgosesia e Serravalle Sesia. A Torino partenze ed arrivi in Piazza della Repubblica (Porta Palazzo) ang. via Milano. Per informazioni, *Autoservizi Soffiritti*, telef. n. 23-463 o *Bar Ala*, tel. 46-664.

S. VINCENT, servizio giornaliero di lusso Autoservizio S.A.D.E.M. partenze: feriali ore 19; festivi 14,30; ritorno ore 2. Prezzo di andata e ritorno L. 1.100. Prenotazioni partenze *Pier Busetti, Salterio S. Federico* 66, tel. 50-680; chiosco piazza Carlo Felice, tel. 48.880, A.T.I.V., corso Siccardi 3, tel. 47-040. Prenotate per telefono vi saranno inviati i biglietti a domicilio senza aumento di prezzo.

BOMBONIERE NOZZE: il più conveniente, il più variato e ricco assortimento. *Icat, via Accademia Scienze* 2 e *via Nizza* 31, *Torino*.

IL MIGLIOR PRANZO al miglior prezzo! *La Taverna Dantesca, via Nizza* 5 - Tel. 61-176 lancia il «pranzo propaganda» a L. 300 (dall'antipasto al dolce). Richiedetelo, sarete soddisfatti, e lo consiglierete ai vostri amici.

L'ULTIMA NOVITA'? Il «duo» Santagostino! Chi acquista nel negozio calze *Santagostino*, di *Torino* (via *Roma* 124) due paia di calze di seta, lana o cotone, avrà il secondo paio a metà prezzo; se ne acquista quattro paia, il quarto è gratis.

STRABILIANTE: SIGNORE, SIGNORINE! *Taglioltecnica Molraghi*, *v. Madama Cristina* 46, eccezionale esposizione vendita del miglior tessuto gran fantasia, L. 900.

MATERASSI a Lire 3.400 in lanetta e crine vegetale con traliccio di puro cotone. Qualsiasi altro tipo di materasso. Sconti ai Mobilifici' Alberghi ed Istituti. *F. Bogino* 22 *Tel. 49.484 Torino*.

TAPPEZZERIE in carta vendita diretta al pubblico dalla *Fabbrica* di *Via Madama Cristina* 125 angolo *corso Dante*.

OGGI ALLA RADIO

Rete azzurra (To. I, m. 368,5). - 11: Gruppo cameristi Italiano - 11,15: Fantasia al pianoforte - 12: Lo racconti al microfono - 12,15: Complessi caratteristici - 12,30: Questi giovani - 12,40: Musica leggera - 14,15: Orchestra Ferrari - 14,14: Borse di Milano - 14,30: Borse di Torino e Genova - 17: Jazz - 17,30: Ai vostri ordini - 18,05: I bimbi ai bimbi - 18,35: Musica da ballo - 19: Radio sport - 19,15: Ogni musica ha la sua storia - 19,40: La voce dei lavoratori - 20,22: Radio Fortuna '48 - 20,40: Canzoni - 21: Dal «S. Carlo» di Napoli: «Resurrezione» di F. Alfano.

Rete rossa (To. II, m. 221,1). - 18,15: Musiche dell'800 - 16,50: Orchestra Rinaldi - 17: «Seconda B» rivista - 17,30: Pomeriggi musicali - 18: Canti del l'Etna - 19,20: Quartettiamo - 19,40: Canzoni - 19,50: Attualità sportive - 20,22: Radio Fortuna '48 - 20,40: Canti della montagna - 20,50: «Hopp... là!», varietà - 22,30: Orchestra d'archi Campese - 22,50: Duo Rustelo-Vitale.

BOLLETTINO METEOROLOGICO: *minima + 2,3; massima + 12,2; media + 6,6; pressione 735; umidità 50; vento forte; cielo nuvoloso. Previsioni: perdura tempo molto instabile in prevalenza nuvoloso con pioggie sul settore sud-occidentale e qualche nevicata sulla zona alpina. Temperatura in diminuzione.*

STATO CIVILE

Piana Mario, a. 46; Bardelli Irene ved. Cattaneo, a. 60; Paracchi Stefano, a. 65; Carbonatto Edoardo, a. 74; Isaia Caterina m. Gavazza, a. 77; Mercurino Battista, a. 86; Bosino Maria, a. 74; Rosso Maurizio, a. 75; Torielli Pietro, a. 87; Conti Margherita ved. Bertello, a. 66; Fornaseri Laura ved. Dogliani, a. 88; Longis Dario, m. 11; Pacco Rina ved. Ebert, a. 78; Cobianchi Giuditta m. Ambroggi, a. 46; Rambaldi Umberto, a. 67; Astengo Emanuele, a. 60; Ferrero Francesco, a. 77; Tarlio Giuseppe, a. 81; Gallarate Antonio m. Biglia, a. 67; Grosso Francesco, a. 72; Danna Amalia ved. Lucci, a. 81; Gianotti Domitilla ved. Bertinetti, a. 75; Frè Rosa ved. Porta, a. 76; Bella Francesca ved. Giorchino, a. 81; Franchelli Pasquale, a. 69; Bevacardi Giovanni, a. 68; Figlia Francesca ved. Rabioglio, a. 90; Rosati Anna m. D[illegible], a. 69; Feliz[illegible]; Balleslo [illegible], a. 41; Z[illegible] Umberto, a. 69; Pangella Giuseppina m. Barruto, a. 90.

Morti 32 - Nascite 30.

GIULIO DE BENEDETTI
Condirettore responsabile

BORSE

Apertura ferma con mercato instabile. In lieve ripresa verificatasi poco dopo poteva prevalere a più gravi perdite, ma il fondo del mercato, fattosi stazionario e rivelatosi in sostanza buono, ha permesso di conservare con facilità le basi di prezzo della precedente chiusura. Un più netto intervento di denaro nell'imminenza del listino ha favorito la facile affermazione in quota delle Fiat, delle Viscosa e delle Montecatini, in generale lievi progressi in chiusura. Nei titoli di Stato aumentati i Consolidati, ben le c.4: i Buoni del Tesoro. Duprobono salumerie di poco Artiglioss.

Titoli	13	16	Titoli	13	16
Ren.'06	66 —	66 —	Fiat	277 50	300 —
Red.3½	82 25	83 —	Snia	54 —	55 —
» t. a.	82 50	82 75	Savigl.	730 —	735 —
Red.3½	66 50	66 70	[illegible]	316 50	318 —
» t. a.	66 70	66 70	Isott.	290 —	315 —
Red.5%	87 70	87 60	Mont.	1190	1200
» t. a.	87 70	87 60	Pirelli	710 —	720 —
Red.5%	88 50	88 50	Ilva	192 —	186 —
» t. a.	88 50	88 50	Ansaldo	200 —	210 —
Red.3½	48 65	48 60	Viscosa	8300	8675
» t. a.	46 60	46 70	Cir	2850	2750
» 5%	80 90	80 70	[illegible]	600 —	600 —
» t. a.	80 75	81 —	Anic	1300	1320
Bn.49	99 25	99 25	Rum.	189 —	195 —
» 50-I	99 —	99 —	M.piem.	995 —	1000
» 50-II	99 —	99 —	[illegible]	279 —	278 50
» 51	99 30	99 15	Eridania	1010	1000
» 51 4	95 10	95 —	Unione	498 —	505 —
Quadr.	99 40	99 40	Cert.It.	3000	3025
» 50 5	99 10	99 10	Burgo	3100	3200
Fer.3½	302 —	310 —	[illegible]	2800	3000
Int 4½	470 —	470 —	Fara F.	900 —	900 —
EH 4½	500 —	500 —	M.A.I.	9100	9100
[illegible]	630 —	675 —	Stella	88 —	88 50
[illegible]	600 —	600 —	Valdar.	2290	2200
Tor.4½	418 —	416 —	Mar E	515 —	490 —
» 5% 33	315 —	315 —	[illegible]	550 —	600 —
» 5% 37	310 —	310 —	[illegible]	88 —	88 —
[illegible]	440 —	440 —	Farmar	400 —	400 —
» 4%	446 —	445 —	[illegible]	420 —	420 —
» 3,5%	379 —	379 —	Westi.	825 —	800 —
Mil.	464 —	464 —	Param.	500 —	500 —
» 4%	450 —	450 —	Gilard.	510 —	510 —
Metr.5%	400 —	400 —	[illegible]	220 —	215 —
[illegible]	900 —	900 —	[illegible]	920 —	955 —
A.Gen.	11.800	11.500	Lig.gas	450 —	450 —
Medit.	2350	2350	Talco	3750	3790
Meria.	1740	1760	Borgesia	4600	4650
For. m.	110 —	108 —	Coton.	1500	1500
Reggiane	27 1/0	27 25	[illegible]	700 —	700 —
Sip	835 —	870 —	Lanco	3000	2900
Terni	275 —	260 —	[illegible]	1900	1900
P.C.E.	225 —	210 —	Acq. P.	990 —	1000
Unes	270 —	254 —	Flora	600 —	600 —
[illegible]	2390	2365	[illegible]	3500	3500
[illegible]	635 —	610 —	[illegible]	3600	3600
Marelli	570 —	550 —	Rinas.	3375	3375

Cambi ufficiali per l'esportazione: Londra 1836; New York: vero. 575, cheq. 546; Svizzera 136.

Prezzi informativi della valuta: sterline oro 8300; marengo 6725-6800; sterline unit. 1460; dollaro carta 505-510, franco sv. 140-150; franco fr. 179-181; oro fino 940-950; argento 14-14,50.

Dopo breve malattia ieri è mancato all'affetto dei suoi cari il

Grand'Uff. Prof. Dott. Giulio Massabrio

Inconsolabili ne danno il triste annuncio la moglie Cornelia Bagliene, il fratello ing. Giuseppe, il nipote Giulio Morello, i parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 18 corrente, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di San Pietro.

Si prega di non inviare fiori. Pompe Funebri Del Borgo - Savona

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Abrate Vittorio
Sacrestano

La moglie Chia Caterina e i parenti tutti ne danno il doloroso annunzio. I funerali avranno luogo oggi 17 corr. alle ore 15,30 partendo da Via Chiomonte 8.
Fides, Ou. Fun., v. S. Chiara 12, t. [illegible]

La Messa di trigesima del compianto (31836

Davico Carlo

sarà celebrata giovedì 19 c. m. alle ore 9,30 nella Chiesa di S. Giulia (piazza S. Giulia).

La vedova ed i parenti riconoscenti ringraziano quanti saranno loro uniti nella preghiera.

I familiari della compianta

Formica Carolina v. Canova

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano commossi per le dimostrazioni di affetto e cordoglio tributate alla loro cara Estinta.

Torino, Corso Re Umberto 17.
Pompe Funebri Gesia - Tel. 46-018

Fra lo strazio dei suoi cari, munita dei conforti religiosi, ad un solo anno dalla perdita del caro fratello Aldo, rendeva la bell'anima a Dio

Giuseppina Possio
di anni 33

Ne danno angosciati il triste annuncio: la madre Molinari Margherita vedova Possio; il fratello Francesco con la moglie Emilia Margherita e bimbi Valeria e Piero; la cognata Saverina Giuseppina vedova Possio e bimbe Gabriella e Aida; gli zii Possio, Monetti e Molinari, Fish e Bondino, cugini e parenti tutti, il fidanzato dott. Oreste Padovani.

Le esequie avranno luogo a Lanzo Torinese, martedì 17 corr. alle ore 16,30, partendo dall'abitazione dell'Estinta.

Lanzo Torinese, 16-2-1948.

Gli zii Molinari, Bondino, Fish e cugini Molinari, Coninat, Loy, Ciambattistelli, Magni e Monteriolo prendono viva parte al lutto della Famiglia Possio per l'immatura perdita di GIUSEPPINA POSSIO.

Lanzo Torin., 16 febbraio 1948.

Impiegati e Maestranze della Ditta Possio Pietro di Lanzo Torinese, partecipano con dolore la perdita della Sig.na GIUSEPPINA POSSIO, contitolare.

La Soc. Aziende Cascami Giovanni Possio & C. di Torino, colle Maestranze, partecipa al lutto della famiglia Possio.

Il titolare Sig. Giovanni Possio e consorte Gasola Maria, coi figli Aristide e consorte, Silvio, Dante e Mario prendono viva parte al grande dolore per la perdita della cara nipote e cugina.

Guglielmo Strittmatter prende viva parte al dolore che ha colpito la Famiglia Possio, alla quale è legato da stretti vincoli di amicizia.

Nino Enriel e famiglia partecipano il grande lutto che ha così duramente colpito la Famiglia Possio. (A

Confortato dai Ss. Sacramenti è mancata ai suoi cari

Teresa Moroni ved. Bosco

Desolati ne dànno l'annuncio il figlio Luigi con la consorte Tina Bruno, l'affezionata Maria Gente e parenti tutti. Alla salma, proveniente da S. Margherita Ligure, verrà impartita la S. Benedizione nella Cappella del Cimitero Generale il giorno 17 corr. alle ore 16.

Santa Margherita Ligure, Via L. Costa 6.

Edoardo e Amelia Pareto con Margherita Bruno si associano al dolore del cognato Luigi Bosco per la perdita della sua cara Mamma TERESA BOSCO MORONI.

Le Famiglie Tonelli e Beretta prendono viva parte al dolore dell'amico Nino Bosco per la perdita della sua cara Mamma TERESA BOSCO MORONI.

Adolfo Cellini ed i dipendenti della ditta ICLEA si uniscono al dolore del sig. Luigi Bosco per il decesso della mamma. (A

Pubblicità Italia - Genova

E' improvvisamente mancata

Davite Palmira n. Buzio

Ne danno l'annuncio il marito Carlo, il figlio Luigi con la moglie Pina Saluzzo, la figlia Pina col marito Enzo Corti, la Sig.na Adele Saluzzo e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo da Via Santena (Ospedale Molinette).

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

La Società per Azioni F. A. Streglio e C. prende viva parte al dolore che ha colpito il proprio collaboratore Signor Luigi Davite per la perdita dell'adorata Mamma.

Direzione, Impiegati e Maestranze della Società per Azioni F. A. Streglio e C. partecipano con cordoglio al lutto del Signor Luigi Davite per la perdita della Mamma.
Stab. Camerini, v. S. Franc. d'Assisi 2

Munito dei Conforti Religiosi, serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Franchelli Pasquale
di anni 70

Ne danno il doloroso annunzio i figli: Luigina, Giuseppe e Vittoria, le nuore, i nipotini, la sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Giaveno mercoledì 18 corr. alle ore 10.

Torino, Corso Vittorio Emanuele 225 - 16 Febbraio 1948.

I Rappresentanti del Maglificio Franchelli prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia Franchelli per la perdita del loro Papà.

Il Personale del Maglificio Franchelli si associa al dolore dei titolari per la perdita del loro caro Papà.

Pompe Funebri Gesia - Tel. 46-018

Per fatale disgrazia è spirata improvvisamente

Clotilde Martel v. Quarelli

I figli Prof. Dott. Gustavo, Teresa in Rez, Maria in Mattone, Dott. Renato, Tilde in Conselli, con le rispettive famiglie; la sorella Reina Ceschetti ed i parenti tutti, angosciati, danno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo martedì 17 corr., alle ore 14,30, partendo da via Magellano angolo corso Re Umberto (Osped. Mauriziano). Per espressa volontà dell'Estinta la famiglia non prende il lutto.

Gli Allievi del Prof. Quarelli si uniscono al lutto del loro Maestro per la scomparsa della Mamma.
Stab. Camerini, v. S. Franc. d'Assisi 2

Cristianamente è mancata

Peila Francesca v. Giorchino

Ne danno il triste annuncio i figli: Angiolina, Maddalena col marito Umberto Mariano, Ing. Orsola con la moglie Mara Saiondeva, la nuora Margherita Garzena con i figli Ing. Franco, Tea, Nicola Luciano (disperso) e Prof. Claudio.

I funerali il 18 c. m. alle ore 9,30 partendo da via Madama Cristina 77. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Co. Fun. Gorlco, v. Bidone 7, t. 60-180

Improvvisamente mancava all'affetto dei suoi figli la cara mamma

Depetris Maria ved. Royera
di anni 68

Angosciati l'annunciano: le figlie, figli, nuore e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo il 17 febbraio 1948 alle 16,30 partendo da via Belmonte 8. Anticipatamente si ringrazia chi vorrà partecipare al mesto funerale. (30625

E' spirata santamente

Poradotto Renata v. Roscio
di anni 40

Ne danno il doloroso annuncio il papà, i figli Claudio e Roberto che adorava, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 17 ore 16,30 partendo dall'ospedale Maria Vittoria. Per desiderio della cara Estinta la famiglia non prende il lutto.

Il mattino del 16 febbraio è morta in Mondovì la Figlia della Carità

Suor Elisa Maria Lozza

Ne dà il doloroso annunzio la infermiera Carolina dell'Ospedale San Giovanni. (30615

E' mancata ai suoi cari

Danna Amalia ved. Lucci

Ne danno il triste annunzio i figli e parenti tutti con l'amica Rina. I funerali martedì 17 corr. alle ore 16,30 da via Cottolengo 54.

Uniti alla famiglia pregate per l'anima cara di (31174

Dario Reggiani

nel 1° anniversario della sua dipartita. Giovedì 19 corr. alle ore 9 verrà celebrata la Messa di suffragio nella Chiesa della Madonna della Pace (Corso G. Cesare).

All'affetto dei suoi cari e al lavoro, cui instancabilmente aveva dedicato tutta la vita, è mancato

Emanuele Astengo
Industriale

Ne annunciano la perdita la moglie Maria Concetta, i figli Luciana e Giovanni, nonna Angiolina e zio Giuseppe. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 da corso Stati Uniti 3. (A

Operai e impiegati della Ditta E. Astengo partecipano al dolore della famiglia per la perdita del Sig. EMANUELE ASTENGO, loro Titolare.

Il Laboratorio di Chimica Medica dell'Antipiol si associa al dolore per la perdita immatura del caro amico EMANUELE ASTENGO.

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti del Piemonte si associa al cordoglio del proprio Consigliere dott. arch. Astengo Giovanni.

L'Associazione A.P.A.O. per una Architettura Organica prende viva parte al dolore dell'amico arch. Astengo Giovanni, suo Consigliere Delegato ed animatore.

Gli Studenti della Facoltà di Architettura si associano al dolore del loro Professore arch. Astengo Giovanni.

Gli arch. Bianco, Renacco, Rizzotti del gruppo A.B.R.R. partecipano al profondo dolore del caro amico e compagno di lavoro arch. Astengo Giovanni.

La famiglia Priante si associa al lutto che così duramente ha colpito la famiglia Astengo.

L'angioletto

Longis Dario
di mesi 11

da ieri sera è risalito in Cielo. Angosciati ne dànno il triste annunzio: i genitori, la sorellina Paola, i nonni, gli zii e parenti tutti. I funerali avranno luogo stamane alle ore 9,30, Via San Domenico 34. (31333-35

La Società Gom. A. Jalla e Dipendenti prendono vivissima parte al dolore della Famiglia Longis.

Anna e Corrado Debenedetti si uniscono commossi al profondo dolore dei carissimi amici Longis.

Nelle prime ore di oggi, improvvisamente, mancava all'affetto dei suoi cari la (91179

March. Isolabella Tornielli
DI BORGOLAVEZZARO DEI PRINCIPI CENTURIONE SCOTTO

Ne danno il doloroso annunzio i figli Rinaldo e Giulio, la madre principessa Camilla Centurione Gropallo, la sorella Maria col marito Silvio Ferraris, zii, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno in Novara alle ore 15,30 di mercoledì, partendo da palazzo Tornielli, Via dei Tornielli 12. L'ufficio funebre avrà luogo nella parrocchia del Rosario giovedì 19 corr. alle ore 10,30.

Novara, 16 febbraio 1948.

Crudele malattia stroncava, nelle prime ore di stamane, la giovane esistenza di (91173

Aldo Rebuffo
di anni 22
Studente Ingegneria

Straziati lo annunciano il papà Ing. Giuseppe, la Mamma, la sorella Laura, il fratellino Sergio, gli zii Francesco con la Famiglia, Maestro Antonio, Maria e Giorgio Gerbaudo e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 17 corr. in Cuneo alle ore 14,30 partendo da Viale Angeli 1 ed in Morra Villar S. Costanzo di Dronero alle ore 16.

Cuneo, 16 febbraio 1948.
Pompe Fun. Omodei - Tel. 20-86, Cuneo

Confortato dalla Benedizione Papale, contornato dai Suoi Cari, dopo lunghe sofferenze ha lasciato la vita terrena l'Anima buona ed eletta di (30604

Crevola Giuseppe

Lo piangono inconsolabili Sorella, Figli, Generi, Nuore, Nipoti, Cugini e Parenti tutti. I funerali avranno luogo in Orsanvenzo di Valduggia martedì mattina alle ore 10 e la cara Salma verrà tumulata nella tomba di famiglia - Cimitero di Zuccaro (Valduggia). Non fiori, ma opere di bene.

Orsanvenzo (Valduggia), 12 febbraio 1948.

Nel terzo anniversario della tragica morte dei compianti

Ercole Viale
e
Dott. Ing. Lorenzo Viale

la moglie e la mamma con immutato rimpianto li ricordano a quanti li conobbero e li amarono.

In suffragio dei cari Estinti, mercoledì 18 febbraio nella chiesa di San Carlo in Torino saranno celebrate Sante Messe dalle ore 8 alle 11. (30594

Ballo di quarantenni

Dio mi perdoni, io non ho mai saputo quando abbia inizio il Carnevale nè ho mai saputo quand'esso abbia fine. Se il Carnevale è dunque un ciclo del quale il buon cristiano ha il dovere di tenere debito conto, Dio mi perdoni, ripeto. Io non ho mai «fatto Carnevale», io non ho mai celebrato Carnevale, io non ho mai messo il mio umore a disposizione del martedì grasso, o giovedì che sia.

Il fatto è che il Carnevale, *questa stagione del buonumore malgrado tutto*, è stato fin dalla nascita negato alla mia generazione, una generazione che non ha materialmente avuto il tempo di organizzare il suo «chi vuol esser lieto sia». Una generazione non so dire se felice o infelice, ma senza dubbio una generazione alla quale felicità (ammesso che la parola possa adoprarsi senza ironia) e infelicità sono state sempre imposte dal di fuori, oserei dire comandate a bacchetta. Entusiasmi e tristezze, diletti e melanconie eccetera eccetera sono sempre arrivati nella vita degli uomini che oggi contano quarant'anni come ordini di caserma, nella stessa maniera perentoria e ingiustificata. In certo senso i nostri sono stati *carnevali eroici* e *carnevali tragici*, sempre troppo impegnativi per farci assaporare quel sentore di leggera follia ch'è nell'oblio delle cure della vita dal quale è costituito il Carnevale autentico. (Noi siamo di coloro che furono bimbi al tempo in cui sui banchi delle scuole elementari si recitava la poesiola «Quando, bambino mio, vedrai - impazzar per le strade il Carnevale - oh non scordar giammai - che ci son tanti infermi all'ospedale», o qualche cosa del genere.

Da bambini, ricorrendo il Carnevale, si ricordavano i malati e i mendichi. Da adulti ci mise davanti le cosidette rivoluzioni e le guerre. E chi più ebbe il tempo di pensare al Carnevale? Conoscemmo mascherature, ma trattavasi di mascherature piuttosto disciplinari, qualcosa che stava fra l'uniforme militare e la livrea e che in complesso aveva tutta l'aria dell'abito del forzato. Tutta la vita era divenuta come una sorta di epico *cotillon*, e i valzer si ballavano direttamente sulle strade e sulle piazze al ritmo dell'*uno e due*, alla cadenza del passo dell'oca detto alla nostrana passo romano.

Di chi la colpa? Non certo degli uomini. Gli umori delle varie stagioni della storia hanno origini di carattere celeste, sono determinati obbiettivamente da motivi che sfuggono alla registrazione della cronaca e delle cronache: così si dànno secoli gai e secoli tetri, così vedi la funerea tristezza del Mille e la fastosa letizia del Cinquecento. Noi uomini di quarant'anni siamo passati per una stagione che il Cielo ha voluto di cattivi umori, di malumori, di umori neri. Imputare a Guglielmo II o a Mussolini — per fare un esempio — l'assenza nella nostra vita di autentici Carnevali oltre che ozioso suonerebbe ingiusto. Guglielmo II e Mussolini, la Kultur tedesca e il fascismo sono stati ciechi strumenti nelle mani di Dio o dello stesso destino.

Dio mi perdoni, ma è il Cielo che ha negato alla nostra generazione di abbandonarsi alla oziosa felicità della veglia in maschera e del corteo di carri allegorici, del «dòmino» e del naso di cartone. Solo il Cielo ha comandato che noi i veglioni li facessimo in trincea, che i nostri coriandoli fossero pallottole di mitragliatrice, che le nostre maschere fossero quelle antigas. Solo al Cielo noi potremmo gridare il nostro «J'accuse», quanto a Carnevale; Dio mi perdoni.

Ed ecco, ora l'età del Carnevale, per me (per noi uomini di quaranta anni) è passata, è scontata. I nostri padri l'hanno conosciuta; usciti dal diavolerio della guerra, la conoscono i nostri figlioli. Si addicono ai nostri padri, i nuovi carnevali che hanno ripreso a gonfiare di festevoli clamori le strade, i teatri, le sale da ballo della città; si addicono ai nostri figlioli. Non si addicono a noi. I nostri padri vi rammemorano la loro giovinezza, i nostri figlioli ve la determinano. Ma noi?

Immagino per la mia generazione un carnevale discretamente inusitato: un gran ballo di uomini di mezza età, vestiti di uniformi grigioverdi (uniformi di fantaccini, di bersaglieri, d'alpini, di aviatori, di marinai, di cavalleggeri, d'artiglieri; vecchie sdrucite uniformi; uniformi cachi, anche, sahariane cachi, pantaloni meharisti, calzoncini e caschi tropicali); vestiti addirittura di camicie nere, di giacche di orbace, di berretti con aquile romane, di divise da impiegati. E ad ognuno di questi uomini, a contrassegno di codesto gran ballo, un cartello appeso al collo: epurato, prigioniero di guerra, eroe ripudiato, falso martire, disertore, eccetera. Immagino, dico, un gran ballo, anche di mutilati, un risuonare sui pavimenti di speroni, di grucce, di gambe ortopediche; un ballo di ciechi di guerra e di congelati ognuno dei quali gridi per suo conto: Viva l'Italia!... A morte l'Italia!... Viva il Re!... A morte il Re!... O «Amba Aradam!», o «Sidi el Barrani!», o «Dniepropetrowsk!», o «Madrid!» eccetera eccetera. Immagino un gran ballo di decorati di medaglie al valor militare e di amnistiati dalla condanna a morte. Un ballo di eroici e grotteschi d'assalto e goffe decorazioni teutoniche albanesi e balcaniche.

Dio mi perdoni, ancora. In questo gran ballo nel quale figurerebbero vecchi fracassati carri armati, rugginosi cannoni, tribune dittatorie tarlate e risuonerebbero inni di guerra frammisti alle lamentose raffiche del ghibli e al grido selvaggio del vento della steppa; noi, uomini di quarant'anni, troveremmo forse finalmente il nostro allegro ballo in maschera.

Solo questo potrebbe essere il nostro Carnevale. Solo dopo questo nostro cosiffatto Carnevale ci sarebbe possibile, finalmente, trovare la nostra quaresima.

Virgilio Lilli



La statua di Maria degli Angeli sulla chiesa della Porziuncola. In un comunicato la curia vescovile di Assisi informa che «finora nulla risulta di miracoloso e i movimenti della Madonna debbono spiegarsi naturalmente».

SULLO SCHERMO

"Per chi suona la campana,,

Tre giorni e tre notti, d'ansie e di lotta, d'amore e di morte: seicento pagine nel romanzo di Hemingway, quasi tre ore nel film di Sam Wood. Ma se le seicento pagine non pesano certo al lettore di Hemingway, le tre ore si fanno sentire, allo spettatore di Sam Wood. Ha costruito uno dei film più accurati e difficili della recente produzione americana; ha inscenato uno spettacolone che ha avuto e avrà certo molto successo; ci ha ancora una volta confermato in Gary Cooper e Ingrid Bergman due eccellenti attori; ha tocchi sagaci, accenti calzanti, scorci riusciti; ma lo spettatore, alla fine, pur essendo convinto se non conquistato da tanta scrupolosa fatica, da tanta dovizie d'attori, da tante battute felici, non può non chiedersi se questo abnorme respiro di quasi tre ore di proiezione fosse proprio, più che opportuno, indispensabile.

Il romanzo di Hemingway narra, come tutti sanno, un episodio della lotta che i guerriglieri spagnoli sostennero contro i falangisti. Un americano, un «professore», Robert Jordan, penetra nella Sierra di Guadarrama con una difficile missione: far saltare un ponte, nelle primissime ore di un'offensiva repubblicana. Suoi contatti con zingari e guerriglieri, discussioni e aiuti, rievocazioni e bestemmie: alla fine l'azione si concreta e potrà essere compiuta, anche se inutile, perchè l'offensiva dovrà essere sospesa, e e Jordan non potrà giungere in tempo un contrordine. Jordan cadrà; ma, prima di morire, riuscirà a indurre a salvarsi Maria, la fanciulla che tre giorni prima aveva trovato fra quei guerriglieri, e che in quelle brevi ore sospese o convulse aveva amato come nessun'altra donna mai, in tutta la sua vita.

Il «soggetto» di Hemingway, e quindi di Sam Wood, è tutto qui: lineare, umano e potente come pochi. Come si giustificano le fitte seicento pagine del romanziere, e come non si giustificano le quasi tre ore del regista? Hemingway, soprattutto con il suo tipico dialogare dei personaggi, non solo ne ha scavato e illuminato i caratteri, doti, questa, che già farebbe il narratore di razza; ma di allusione in episodio, di scorcio in accenno, di colorito in riverbero, in quel gruppo primitivo e quasi sbandato di guerriglieri che attorniano l'«inglés» ha fatto vibrare tutto un Paese e tutta un'epoca, nel più drammatico acme che abbia avuto l'armistizio intercorso fra le due guerre mondiali: il conflitto spagnolo. E tutto ciò ha ancora sottolineato con accenti vasti e profondi, di lotta che si divincola fra libertà e tirannia, dell'amore che risorge dalla fergola, della vita che è tutto ed è nulla, della morte onnipresente, dell'azzurro mistero di un più vasto cielo.

Quell'abile sceneggiatore che è Dudley Nichols ha inteso la bellezza e la potenza del lineare soggetto; ma non ha saputo sottrarre, al non meno potente fascino dello scrittore, tutto in quelle articolazioni, in quegli accenni, in quei dialoghi, in quei ritmi, in quegli accenti. E ha creduto di salvarne una buona parte nel film... semplificandoli. Ma queste... semplificazioni sono sempre assai dubbie. Si scarnisce il vivo e il vitale; e non si dà vita ad alcunchè di diverso e d'autonomo. Il romanzo è a tre dimensioni; il film, che alla sua maniera fedelmente lo ricalca, risulta così a due dimensioni soltanto. E allora tutta la prima parte è lenta, verbosa, insistita, talvolta monotona; ed appare comunque sproporzionata nei confronti dei serrati episodi della seconda. In più non si può certo dire che Sam Wood, con la sua regia, abbia avuto tentazioni inconsuete o voluto ricerche intelligenti e ambiziose; abilissimo, correttissimo, d'istante in istante direi infallibile nel suo consumato mestiere, non si è scostato dalla consuetudine, dalla tradizione dello «standard» di Culver City; nè il technicolor poteva giovargli, trasformandogli in parecchie sequenze questa Sierra, queste rupi e questi anfratti in praticabili e fondali di tricromico palcoscenico.

Ma, fatte queste riserve che erano dovute allo spettatore esigente, si tratta pur sempre di un film assai notevole, solido e robusto, e con degli attori tutti ammirevoli. Gary Cooper è un Jordan indimenticabile, raramente la sua proverbiale sobrietà era giunta a tanta contenuta e perfetta efficacia; Tamiroff (Pablo), Calleia (El Sordo), Sokoloff (Anselmo), Rasumny (Rafael), De Cordova (Agustin) sono un coloritissimo coro, nel quale eccelle Katina Paxinou (Pilar) alle prese con un personaggio di donna-megera-maschio con il quale molte altre interpreti sarebbero cadute in uno stridulo gigionismo. Ma fra tutte queste figure e figurine la più suadente è quella composta da Ingrid Bergman. Con quelle guancie di florida mela, con quel nasetto a punta all'insù, con quella maschera che si direbbe adrammatica per definizione, tutta animandola del suo sguardo è riuscita a tutto esprimere: che si potrebbe, di un'attrice, dire di più?

m. g.

DAL CIELO DI TORINO
scende acclamato l'"Aviobar,,

All'Aeritalia ha preso terra ieri alle 15 un singolare aereo, l'Aviobar, un grande apparecchio appositamente attrezzato, delle Grandi Marche Associate per meglio diffondere i loro prodotti. A questa nuova manifestazione propagandistica in grande stile, era presente una folla di autorità e di personalità del mondo industriale e commerciale, di giornalisti, di curiosi.

Il comm. Dalle Molle, Presidente delle Associate, che compie questo giro d'Italia insieme alla sua gentile consorte, è stato ricevuto dal conte dott. Enrico Marone della Cinzano e dai rappresentanti delle Associate.

L'interno dell'aereo è stato allestito genialmente a sala di Bar dalle sei ditte organizzatrici del «raid»: Davide Campari & C. Milano - A. C. I. Florio, Marsala - Martini e Rossi, Torino - Pezziol «V.O.V.», Padova - Strega Alberti, Benevento - Cognac Tenerelli, Catania, che hanno unito i loro sforzi per questa impresa che vuole valorizzare le loro specialità. Rileviamo l'importanza di questa iniziativa che tende pure alle esportazioni di un gruppo di liquori di gran nome, cioè di una delle poche specialità che il Paese è in grado di produrre valendosi unicamente di materie prime del nostro suolo. Lavoro per molte braccia italiane e apporti netti di valuta pel nostro Paese potranno essere i risultati di tale iniziativa che con questa propaganda tra cielo e terra diffonderà in tutto il mondo l'Aviobar, astuccio contenente flaconi delle anzidette specialità italiane quale documentazione viva e gustosa della raffinata perfezione dei suddetti prodotti.

Molto successo ha già avuto recentemente a Roma il dono dell'Aviobar da parte del Ministero degli Esteri ai Delegati della Conferenza della mano d'opera nell'ambito del Piano Marshall.

L'apparecchio era partito da Venezia ieri mattina alle 8. Stamane proseguirà per Cagliari.

Su tutti gli scali del Giro e nelle altre località sorvolate pioveranno dall'aereo volantini pubblicitari alcuni dei quali daranno diritto a ricevere gratuitamente l'Aviobar: gustosi doni del cielo...

Sono pure previste altre crociere aeree sui cinque continenti, iniziativa che avrà una simpatica risonanza in tutto il mondo.

Libano senza cedri

Terra di gente mista, convegno di trafficanti, presidio d'Europa, vi ribollono religioni e razze; ma araba sarà la sua faccia, se un giorno l'avrà

(Dal nostro inviato speciale)

BEIRUT, febbraio.

Quando c'è rissa in una casa, prima di andarci è meglio informarsi dai vicini. Ecco perchè, sulla via della Palestina, mi sono fermato a Beirut, Libano; e farò una capatina a Damasco, Siria; e peccato non potere andare subito a parlare con l'ambizioso re Abdullah della Transgiordania, e con il reggente dell'Irak e con il fiero re Ibn Saud (che ad ogni buon conto ha chiuso le frontiere del suo stato ai giornalisti, anche a quelli arabi, "per punirli che hanno raccontato troppe fandonie"). Perchè ci si accorge subito, appena toccato il lido d'Asia, che gli ebrei in Palestina non ce li vuole nessuno di questi stati arabi, anche se lì faccende non sta a cuore a tutti nella stessa misura, e se i motivi addotti per quella intolleranza sono diversi.

Come in Portogallo

Non mi sono fatto ancora un'idea chiara, fino a che punto questi stati, associati in una lega araba che tiene congresso di questi giorni al Cairo, abbiano interessi e aspirazioni comuni, se tendano davvero a diventare una specie di superstato o se siano destinati a urtarsi per questioni di scambi economici o di influenze straniere. S'è visto che a Bagdad, il popolo minaccia la rivoluzione se il governo non rinuncia a legarsi con un trattato alla Gran Bretagna, proprio negli stessi giorni che si annunzia l'inizio di conversazioni analoghe fra la Gran Bretagna e l'Arabia saudita; ma poi Ibn Saud fa smentire la notizia, e d'altro canto, accarezza quelli della American Oil Company che gli portano via il petrolio. E se i libanesi si vincolano con una convenzione alla moneta francese, i siriani se ne distaccano. Ma di fronte alla questione ebraica, la pensano tutti allo stesso modo, tutti vorrebbero gli ebrei espulsi da questa sponda e parlano di guerra santa.

Quanto al Libano, nella mia lettera precedente mi è venuto da paragonarlo al Portogallo; non solo per la sua posizione geografica rispetto agli altri stati arabi, e per le sue dimensioni; naturalmente i paragoni non bisogna portarli mai troppo lontano; ma per esempio, come al tempo della guerra il Portogallo fu il luogo di convegno di trafficanti e spie e mercanti e giornalisti e osservatori di venti nazioni, così oggi appare il Libano, paese mussulmano e cristiano insieme, sensibile alle influenze europee, dico di idee e di cultura, e pronto a volgarizzarle per gli stati più interni; un paese nel quale politici e giornalisti e mercanti pensano in arabo e parlano in francese o in inglese; e dove la gente ha faccie su cui si vede stampata l'origine fenicia o franca o genovese o veneziana.

Di questo Libano gli italiani, adesso che cominciano a rimettere il naso alla finestra, dovrebbero farsi una idea più chiara di quella che gli possa venire da una delle più brutte poesie delle nostre Antologie (era disgraziato il povero Carducci con la geografia o la cosmogonia, confondeva il levante con il ponente; non l'aurora fa rosseggiare il mare qui, ma il tramonto stende una fascia purpurea sull'orizzonte marino, dopo che ci si è tuffato il sole), e dai famosi cedri, che si trovano in abbondanza da noi ma qui sono una rarità. Ce n'è poco più di duecento in un luogo di montagna, tutti catalogati, li tengono come cimeli, anzi addirittura come alberi santi; di tutti si sa l'età, c'è un vecchione che ha 15 secoli, ce n'è un altro poco meno vecchio su cui Armida incise il suo nome, e dopo di lei Julia figlia di Lamartine; altrove sono scomparsi.

Anche gli ulivi hanno avuto gran danni, per rifare gli uliveti sono arrivate di questi giorni centomila piantine dall'Italia; e questa notizia che, riprendendo i rapporti commerciali con questa sponda, che ebbe coloni genovesi e veneziani e anconetani e pisani, vi portiamo non solo macchine e utensili, come gli altri paesi, ma ulivi, non so se anche a voi farà lo stesso effetto, ma a me è piaciuta molto...

Il calderone

Il Libano nacque come stato autonomo nel 1925 (Stato del Gran Libano) quando inglesi e francesi rimaneggiarono quei territori tolti alla Turchia, e fu messo sotto il mandato della Francia insieme alla Siria; nel 1926 fu battezzato Repubblica del Libano; nel 1941, cessato il mandato francese, dopo la breve guerra tra quelli di Vichy e quelli della France Libre, diventò indipendente; unito tuttavia alla Siria, che ebbe le stesse vicende, da una unione doganale e, — fino a ieri — dalla stessa moneta.

Come ho detto, e mi capiterà di ripetere spesso nel corso di questa inchiesta, il Libano è uno degli stati della lega araba (gli altri sono l'Egitto, il Yemen, l'Arabia saudita, la Transgiordania, la Siria e l'Irak); ma a differenza degli altri, che sono prevalentemente o totalmente mussulmani, in esso l'elemento cristiano ha una sia pur lieve maggioranza e se l'Egitto è Africa e gli altri stati sono già Asia, il Libano appare ancora un "Praesidium deductum" d'Europa, con una sua gente mista, la sua borghesia raffinatissima e i contadini cristiani della montagna che guarda il mare, i quali lavorano la terra come si lavora da noi, ed allevano il vino e si fanno case di pietra squadrata e le coprono di tegole rosse come da noi.

Qui ci sono dunque cattolici, i più appartenenti al rito maronita, e cristiani di altre confessioni, greci-ortodossi e greci-uniti e armeni, poi ci sono i mussulmani divisi nei due riti degli sciiti e dei sunniti, e drusi, e caldei, e un po' di ebrei; è un calderone che potrebbe mettersi a bollire da un momento all'altro. Ragione per cui il parlamento è prima di tutto confessionale, i 55 seggi sono divisi fra le varie fedi secondo esatti calcoli, 18 ai maroniti, 21 ai mussulmani (10 agli sciiti e 11 ai sunniti), 3 ai greci cattolici, 7 agli ortodossi, 3 ai drusi, due agli armeni, e l'ultimo se lo tirino a sorte i restanti latini, ebrei e caldei; e se il capo dello stato è un cristiano, il capo del governo Riad el Solh è mussulmano, e anche nel Gabinetto, le varie fedi sono rappresentate con giusto equilibrio.

E' vero che, salendo al potere, il capo dello Stato fece un bel discorso per dire che i libanesi debbono ormai cessare di dirsi questo o quello; non ci devono essere più mussulmani nel Libano, — ha detto — nè cristiani, nè arabi, nè fenici, nè mediterranei, nè latini, ma libanesi soltanto e unicamente. In realtà, se riusciranno a dare un contenuto nazionale, come è nel voto dei migliori cittadini, alla loro comunità, arabo dovrà essere il colore dello Stato, come araba ne è la lingua e araba la Lega di cui fa parte; e come, non ostante la cultura europea della sua classe media, i suoi giornali in lingua francese, la croce di Cristo al collo dei suoi montanari, araba appare allo straniero per le insegne pubbliche, l'idioma, la cucina, l'amabile pigrizia, la diffidenza, la verbosità, l'ospitalità dei suoi cittadini.

Paolo Monelli



Janet Blair, è stata scelta a interprete del film comico «Spazzola al signore».

La strage di un tredicenne

Fulmina i genitori a colpi di fucile

Foggia, 16 febbraio.

Una spaventosa tragedia è avvenuta ieri in contrada Sambuchella, di San Marco in Lamis, piccolo centro del Gargano: un ragazzo di 13 anni, quasi un bimbo, ha ucciso i suoi genitori a colpi di fucile.

Il piccolo delinquente è un contadinello, certo Luigi Giavarella; egli si era pazzamente invaghito di una coetanea, la quale con le sue prime moine di femminuccia in boccio era riuscita a fargli perdere la testa. I due giovanissimi, ma focosi innamorati, davano segni di una precocità eccezionale, tanto che i genitori del ragazzo se ne preoccuparono e richiamarono all'ordine il piccolo innamorato, redarguendolo vivacemente.

Il fatto fece perdere il lume della ragione al giovane Giavarella, che armatosi di un fucile da caccia affrontava i genitori, contro i quali sparava ripetutamente, fino a quando non li vide esanimi in una pozza di sangue. Compiuto l'orribile delitto, l'assassino si dava alla fuga, ma più tardi veniva rintracciato dai carabinieri che lo traevano in arresto. Con lui è stato arrestato anche il padre della ragazza, tale Bux Antonio, contadino, quale istigatore del parricidio. L'orribile tragedia ha prodotto profonda impressione in tutta la zona del Gargano.

Bufera di vento

A Milano strage di comignoli, alberi sradicati, crollo di muri sinistrati - Numerosi feriti

Milano, 16 febbraio.

Una tremenda bufera di vento si è scatenata oggi, poco dopo mezzogiorno, su Milano e tutta la Valle Padana, provocando crolli, incidenti e numerose vittime. In corso Ticinese ed a Porta Genova sono crollati parecchi muri di case sinistrate. In piazza Duomo è stato abbattuto un enorme cartellone pubblicitario. In vari giardini sono stati divelti alberi ed operai che lavoravano su impalcature sono stati lanciati al suolo. I comignoli dei tetti sono caduti un po' in tutte le strade.

Alla fiera di Porta Genova, dove è attendato un circo equestre, sono stati scoperchiati tutti i baraccone delle belve ed un domatore è rimasto ferito. Il lavoro dei pompieri e degli ospedali è stato intensissimo. Molte decine sono state le persone che hanno dovuto essere curate. Il caso più tipico è quello occorso al 42.enne Adamo Santi, il quale si trovava nella stazione ed è stato abbattuto a terra da una raffica di vento. Rialzatosi, ha corso urlando per qualche tempo e poi è di nuovo crollato a terra privo di sensi. Trasportato all'ospedale, non gli è stata riscontrata nessuna lesione esterna, però egli è in pericolo di vita.

In provincia vengono segnalati parecchi incidenti. Fra Rho e Corbetta una garitta ferroviaria è stata sbalzata dal vento in aria ed è andata a cadere sui fili ad alta tensione, rimanendo in bilico. Alcuni fili si sono spezzati e quindi è stato interrotto il traffico ferroviario.

Alessandria, 16 febbraio.

Una violenta bufera di vento si è abbattuta oggi su tutto l'Alessandrino. Da varie case, specie da quelle sinistrate, sono stati asportati tegole, calcinacci e detriti con grave pericolo per i passanti. Vari pedoni e ciclisti sono stati pure travolti dalle raffiche e gettati a terra.

Verbania, 16 febbraio.

Un ciclone di grande violenza si è abbattuto nel pomeriggio di oggi nella regione verbanese, con conseguente caduta di vetri, tegole e grossi alberi. Il traffico automobilistico sulla litoranea per la nostra città nel tratto da Intra a Pallanza è rimasto interrotto per varie ore. Nel lago si è scatenata una burrasca come pochi ricordano di avere visto altre volte, e il servizio dei battelli che collegano le sponde piemontese e lombarda dovette essere sospeso.

Novara, 16 febbraio.

Una violentissima bufera di vento imperversa dalle 14 di oggi su tutta la provincia. Mentre il traffico stradale risulta notevolmente ostacolato, si segnalano gravi danni nel capoluogo e in vari centri, soprattutto del Basso Novarese. Molti tetti sono stati scoperchiati, vetri infranti, piante abbattute, comunicazioni telefoniche e telegrafiche interrotte, cavi dell'energia elettrica spezzati. I vigili del fuoco sono stati chiamati a più riprese per riattivare la circolazione stradale, ed ugualmente tre piccoli incendi a Novara, due altri più gravi rispettivamente a Galliate e a Momo e uno, assai gravissimo, a Suno.

Selvaggia scena nel Mantovano

Duplice linciaggio

Un guardiacaccia colpevole di assassinio e un suo cugino finiti a bastonate e a sassate dalla folla

Viadana, 16 febbraio.

Informato che, da qualche tempo, nella zona di S. Matteo, comune di Viadana, si cacciava di frodo, il guardacaccia Valder Grillenzoni, alle dipendenze dell'ufficio tecnico erariale di Mantova, ieri, insieme con il cugino Italo Melara muratore, si recava sul posto per svolgere le opportune indagini. Incontrati ivi due cacciatori si limitò a chiedere loro i documenti prescritti, ma questa richiesta dava inizio a una vivace discussione perchè i cacciatori ebbero l'impressione che il Grillenzoni fosse in stato di ubbriachezza. Alla discussione prendeva anche parte certo Carlo Bellettini commerciante, d'anni 34, residente a Belforte, arrivato in quel momento su un camioncino. I particolari di questa disputa non sono noti; ma ebbero tragiche conseguenze perchè, ad un tratto, il Grillenzoni sparava un colpo di fucile che colpiva in pieno il Bellettini freddandolo, mentre, nel frattempo, i due cacciatori si allontanavano. Il rumore dello sparo richiamava numerosa folla che, inferocita, si impadroniva del guardiacaccia e del suo compagno e li percuoteva selvaggiamente con calci e bastonate. Finalmente giungevano sul posto i carabinieri di Viadana; ma uno dei due era già morto in seguito alle ferite infertegli dagli assalitori; l'altro, benchè gravemente ferito, era in condizione di rispondere alle prime interrogazioni dei carabinieri, ma l'interrogatorio non poteva continuare perchè altra folla sopraggiungeva (si parla di circa un migliaio di persone) e strappava dalle mani dei carabinieri il disgraziato che veniva finito a sassate e bastonate. Le autorità hanno subito aperto una rigorosa inchiesta per accertare le responsabilità.

Arrestato il cassiere che rubò dodici milioni

Novara, 16 febbraio.

La questura di Novara comunica che è stato ieri arrestato dalla polizia francese, in un albergo di Nizza marittima, il rag. Angelo Ghislanzoni, di 38 anni, condannato in contumacia, la settimana scorsa, da questo tribunale, a 5 anni di reclusione per avere sottratto 12 milioni in contanti dalla Cassa della locale sede della Banca d'Italia, della quale egli era vice-cassiere. Del Ghislanzoni sarà chiesta l'estradizione.

Il campionato nella fase decisiva

Si può dire che colla giornata di domenica sia cominciata la fase decisiva del campionato: il periodo nevrastenico. E' il girone di ritorno: nessuna gara ha più possibilità di replica, il numero delle partite da giuocare si assottiglia di domenica in domenica ed ogni punto conquistato o perduto pesa sulla classifica in modo che pare doppio. Vince in questi frangenti chi più sa tenere la testa a posto, chi più sa resistere al nervosismo dell'ambiente, chi minor numero di errori commette.

Ecco la lotta per il primato fra Milan e Torino. Lo spazio che divide i due contendenti è aumentato di un punto. Erano due, ora sono tre. Il Milan giuocava in casa, il Torino operava fuori casa. Si è perplessi sul modo in cui definire il risultato ottenuto dai granata: se come guadagno o come perdita di un punto. Ciò in considerazione anche di certo comportamento della squadra, che ormai è lungi dall'essere la prima volta che si verifica nella stagione. Chè anche il Milan avere a che fare con un avversario che tendeva puramente ad impedirgli di far giuoco, ma ha trovato il modo di spuntarla.

Nel gruppo di testa, alle calcagna dei due pretendenti... al trono, la Juventus ha fatto un altro passo avanti, grazie alla convincentissima vittoria riportata sull'Alessandria — che ha avuto una delle giornate più nere della stagione — ed allo scivolone fatto dall'Internazionale a Modena. Tre punti separano i bianconeri dai granata. Colle possibilità che ne conseguono. Alla stessa altezza della Juventus sta la Triestina, che, con un altro risultato di misura, come è nella sua consuetudine, ha continuato nella sua marcia ascensionale. Se vi sono ancora delle possibilità per la Juventus, perchè non ve ne dovrebbero essere per la Triestina? viene da pensare.

Si parlava di un periodo di nevrastenia. Esso è cominciato in pieno per sfuggire alla retrocessione. Ne ha saputo qualche cosa il Torino a Napoli. Ne sanno e ne sapranno qualche cosa tutti coloro che affrontano od affronteranno squadre in pericolo. Che sono in parecchie: poco meno di una diecina. Saranno tutti infuocati, certi terreni, d'ora in avanti.

v. p.



Una parata di Bacigalupo nel corso dell'incontro Napoli-Torino.

La somma a disposizione dei vincitori del concorso «Sisal» è di L. 143.567.870. Al 74 concorrenti che hanno totalizzato «12» spettano L. 970.019 ed ai 1706 che hanno fatto «11» L. 42.174.

Camera di Commercio Industria e Agricoltura Roma

AVVISO

La Società ERCOLE MARELLI & C., società per azioni, con sede in Milano ove venne costituita con atto notaio Guasti 29 settembre 1920 ed avente un capitale versato di L. 125 milioni, ha presentato domanda diretta ad ottenere l'ammissione alla quotazione ufficiale presso la Borsa di Roma delle proprie azioni del valore nominale di L. 500 e venale di 500 ciascuna.

Roma, 1.o febbraio 1948.

Il Segretario Generale U. CARFAGNA

Il Presidente COSTANTINO PARISI

UNA TRADIZIONE DI FAMIGLIA:



Radersi con lo STICK PALMOLIVE

Con lo Stick Palmolive, ricco di sostanze emollienti, si ottiene una schiuma densa e abbondante passandolo anche una sola volta sulla barba. Ne deriva un consumo minimo, e perciò lo Stick Palmolive trova concordi nel suo uso tutti quei consumatori che all'eccellenza di un prodotto vogliono accoppiare una sicura convenienza.



PALMOLIVE S.p.A. MILANO

LISTINO PREZZI DELLA Profumeria già PAVITO

Via Lagrange, 31 Telefono 48-136

Permanente	L.	500
Messa in piega	»	350
Pettinatura sempl.	»	200
Manicure	»	100
Pulizia al viso	»	300
Massaggio al viso con maschera	»	600

un sorso di salute



AMARO 1918 ISOLABELLA

SVIZZERA

Importante Fabbrica svizzera di Liquori e alcoolici cerca Rappresentanza Esclusiva di un VERMUT DI TORINO di prim'ordine. Offerte dettagliate a: CHIFFRE N 3348 Q PUBLICITAS BASEL (Svizzera)

Stitichezza? 1 GRANO DI VALS regolarizza dolcemente le funzioni digestive e intestinali

A CAUSA RIMPATRIO

prezzo bassissimo vendo terreno cintato fabbricabile vicino mare adattissimo per villa, colonia, albergo. Rivolgersi Fornace ODDERA SPOTORNO Savona



A. MARCHESI TORINO - PIAZZA CASTELLO SARTORIA - CONFEZIONI COSTUMINI

PUBBLICITA' ECONOMICA

(Supplemento d'urgenza 100 %)

(Via S. Teresa, N. 7)

1 ANNUNZI COMMERC. L. 50 p. p.

ACQUISTO direttamente contanti tornio parallelo m. 0,800-1, occasione. Indir.: Bianco, corso Spezia 41.
ACQUISTO pezzami tela iuta piccoli e grossi quantitativi. Tel. 50219
BAGNI camerini completi vendonsi occasionissima. Portinaio Via Gramsci 7. 71210
BRASILE stabilendosi prossimamente tecnico accetta serie rappresentanze, incarichi. Scrivere cassetta 6104 SPI Torino. 61046
CARAMELLE: cerco macchina ed accessori per caramelle. Scrivere cassetta 1008 SPI Torino. 19917
CARTA imballo catramata acquisto forti partite. Dettagliare offerte Fesca, via Santacroce 195 Lucca.
CERCASI rullo compressore tandem 8-10 tonn. nafta e idem 16-18 scarrificatore applicabile. Scrivere cassetta Q 114, Pubbliman, Biella.
CESOIA ghigliottina Mariani nuovissima taglio mm. 5x9000 lacavo 500 vende officina Miletto Pianezza.
COMPRO radiatori caldaie, eseguisco impianti termici riparazioni. Cappa, v. S. Secondo 35. Tel. 50-176.
CUCINA elettrica per 400 persone impianto completo vendesi. Telefonare 22-293. 71215
DEMOLIZIONI e ricostruz. impresa edile. Donna Gino, v. Saorgio 86.
DISPONENDO grandi locali, macchinario, attrezzature varie, personale specializzato legno-lamiera, Centro Liguria, esaminerei combinazione. Scrivere SPI Savona, cassetta 23 S. 99847
ELETTROCONDUTTORI. Ingrosso fili avvolgimenti. Sacet, Giolitti 18. Telef. 47-152, 45-893. 90014
FAGGIO segheria commerciale L. 650 franco stazione Torino. Demaestri, telefono 44-653. 90010
FERRAMENTA. Vendiamo bascule stadere tutti tipi portata prezzi convenientissimi. Giovenale, Santa Chiara 3. 90730
FILO avvolgimento cotone, carta, piattine, motori, saldatrici. Telefono 53-613. 90164
FORNO elettrico pasticceria mq. 2 nuovo, garanzia, vendesi occasione. Telefono 81-101. 71186
FRIGORIFERI Bosch, riparazioni garanzia due anni, Friedo Sospello 71. Telef. 20-960. 60566
GELATI banco frigorifero automatico perfetto, cedo occasionissima, causa partenza. Scrivere cassetta 90 R. Sipra. Torino. 90008
LAMIERE ondulate, lamiere decapate 8, 10, 15, 18/10, ricupero 1700 75 da 10 a 30/10, tondino 10 e 14 mm. Via Parma 1. 80016
LAMIERE zincate nuove piane ondulate da 5/10 a 10/10 vendonsi Tassoni 10, fratelli Gay. Tel. 70-061.
LAVABI, vasche bagno occasione nuove vendonsi, installazioni. Gotta, Mazzini 15, telefono 45-983.
LIQUIDIAMO torni, presse eccentriche, fresatrici, limatrici, trapani, rettifica universale, lapidelli fornitura tempera. Bologna 160. 42233
MAGGIORI guadagni rappresentanti ogni ramo collaborando ufficio amministrativo utilità generale. Casella 44 R. SPI. via Parlamento 9. Roma. 90099
MOTORI elettrici, gruppi elettrogeni, trasformatori, alternatori. Hea, Solferino 10. 40-115.
OCCASIONISSIMA liquidiamo partita motori elettrici, elettropompe, motori a scoppio. Scrivere cassetta 22, Voghera. 90027
OFFRESI combustibile sansa esausta trenciato controllabile Napoli Polla (Salerno). 60013
PESATE incomiabili cromatie vende direttamente rappresentante primaria fabbrica prezzi eccezionali. Rosso, Bellini 8. 90844
PRIVATO vende occasione torni paralleli rettifica universale, fresa verticale n. 3 Telefonare 83-730.
PROPRIETARIO autotreni accetterebbe lavoro fisso appalto industrie qualsiasi località, referenze cauzione Telefono 50-037. Torino.
PUNTATRICE Sice come nuova vendo 380 V., 16 KW, 3+3. Scrivere cassetta 3080, SPI. Torino.
RECANDOMI Argentina marzo accetto incarichi. Scrivere cassetta 6094 Spi Torino. 61022
RIMETTESI locale attrezzato officina, forza 500-150, visibile 13-16. Aruga, Chatillon 13, Torino.
RIPARAZIONI, rimessa nuovo ombrelloni spiaggia mercato teloni qualsiasi tipo. Baldi, via Monterosa 44, tel. 21-065, Torino. 90033
ROTTAMI, forniture, ferro, metalli, migliori prezzi acquista Farrero, Fossata 6. Telefono 21-066.
SUPER Desca, bilance, affettatrici, tritacarne, insaccatrici. Ritiriamo macchine vecchie, (Pagamenti rateali). Bessone, Sant'Anselmo 3. Telefono 60-274. 90880
TEGOLE piane curve laterizi vari pronta consegna piccole grandi partite. Telefonare 47-334.
UNIVERSAL Multiplex per bar creazioni 1948, tritaghiacci, spremiagrumi, frullini. Ritiriamo apparecchi vecchi. (Pagamenti rateali). Bessone, S. Anselmo 3. Tel. 60-274.
VENDESI motopompe benzina, diverse portate. Telefono 42-082.
VENDESI mulino per sabbia monolitico legname costruzione. Telefonare 22-840. 18343
VENDESI noce stagionata mc. 9. Barbero, corso Novara 9. 90088
VENDO partita 300 tonn. rottami duralluminio. Poddine, via Aruni 11, Cagliari. 90054
VENDO partita 250 tonn. rottami ferro pesante el 150 tonnellate ferro leggero. Poddine, via Aruni 11, Cagliari. 90055

2 ARTIGIANATO L. 50 p. p.

ABILE magliericista priva macchina accetterebbe rettilinea da maglificio, lavor. suo conto. Tel. 49-161
ARTIGIANO revisiona impianti termosifoni riparazioni in genere. Tonello telefono 70-430. 71271
BAR, sedie, tavoli in metallo per debore, prezzi speciali. Cehmes, telefono 771-921, rimette a nuovo quelli usati. 90053
DAGLI artigiani troverete mobili perfetti in stile e comuni prezzi fabbrica. Corso Vittorio 14.
DITTA artigiana edile attrezzata assume qualsiasi lavoro. Ballario, via Monginevro 6. Tel. 31-904.
FALEGNAMERIA attrezzatissima assumerebbe lavori serie qualsiasi genere esecuzione accuratissima. Telef. 32-736. 30015
FALEGNAMERIA costruisce ripara porte finestre gelosie. V. Tesso 14 bis
PERSIANE avvolgibili, forniture riparazioni sollecite prezzi convenienti. Pagliano, corso Vercelli 53. Telef. 23-684. 41274
PIANOFORTI riparazioni accordature. Deposti, della Rocca 1. 49192
SCARPE su misura, specialità piedi sensibili, lingonsi scarpe, borsette, giacche, oggetti pelle: allunga, allarga, Tartaglia, Sant'Anselmo 2, Torino. 80045

3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 50 p. p.

ABILE 40enne praticissima commercio, presenza, cerca gerenza, collaborazione oppure commessa anche solo mezza giornata. Scrivere cassetta 5036 SPI Torino.
AFFARE salumeria minuto ingrosso grandi locali, macchinario alloggio cedo Pizzorno Po 19. 41050
AFFARONE cedesi causa partenza avviata fabbrica profumerie. Rivolg. dr. Benzio, Perrone 5, Torino
APPALTO confezioni signora produzione annua circa 30.000 capi concedesi. Esaminansi proposte assoluta segretezza. Cassetta 77 Z, Spi Milano. 90845
APPORTANDO 500.000 garantito piccola industria articolo casalingo forte consumo assicura lavoro cointeressenza. Scrivere cassetta 6105 Spi Torino. 61058
AVVIATISSIMA centrale seriorla mezzanile abitabile cedo occasione. Alessio, Gioberti 30. 21507
AVVIATISSIMA officina meccanica cerca socio apportante 2-3 milioni, forti lavorazioni, reddito sicuro. Scrivere cassetta 1068, SPI, Torino.
BIRRERIA, bottiglieria, danze cedo provincia occasione. Caffè Mortara, via Nicola Fabrizi 36.
BRIZIO cede alberghi, pensione, stabilimento bagni, pasticcerie, bottiglierie, caffè, drogherie, tabaccherie, panetterie, commestibili, latterie, occasioni. San Francesco Assisi 1. 41986
CAUSA espatrio vendesi attrezzatissimo laboratorio maglieria 4 macchine 10/60, 10/80, 10/80, 12/70 organizzaz. diverse, zone vasta clientela. Indirizzare offerte. Scrivere cassetta 6083, SPI, Torino. 61008
CAUSA malattia cedo posiz. centrale negozio e laboratorio grande con telefono, idraulica, elettricità. Scrivere cassetta 6008, SPI, Torino.
CAUSA partenza cedesi magazzino cancelleria, carta imballo centrale cortile. Scrivere cassetta 5170, SPI, Torino. 48136
CAUSA salute cedesi avviatissimo ferramenta articoli casalinghi oppure cambiasi con 1100 furgone. Lardor - Giaveno. 90588
CEDESI laboratorio falegnameria (negozio, retro, cantina) centrale, con tornio, gialla, politrice, verniciatura a spruzzo. Telefono 46-370
CEDESI merceria avviato urge. Tel. 60-501.
CEDESI negozio con laboratorio maglieria. Scrivere cassetta 4087, SPI, Torino. 60078
ESERCIZI ogni genere, periale, volturazioni, case, alloggi cessioni rilievi. Perito giurato Cabutti, via Consolata 2. Telef. 46-817.
CEDESI o affittasi laboratorio odontoiatrico. Scrivere cassetta 6026, SPI, Torino. 60000
CEDO avviata officina attrezzatiss. riparar. motori elettrici. Tel. 44-613
CEDO negozi centrali vie Carlo Alberto, Lagrange, Nizza, Demaestri, Giolitti 4. 90040
CEDO negozio pelletteria e merceria su corso con o senza alloggio. Scrivere cassetta 5438, SPI, Torino
CERCASI merceria, esclusi intermediari. Scrivere Lucco Giuseppe, via Martinetto 4. 39010
CERCO medico di fiducia in Genova e Torino con refer. e locali disponibili per apertura gabinetto specializzato e clinica per la cura della «Sciatica, Artrite, Reumatismi» con il metodo del comm. Mario Sartori della Casa di Cura Immacolata Concezione di Roma. via Pompeo Magno 14, Roma. 90012
COMMESTIBILI forte lavoro alloggio cedesi causa espatrio. Borla, Vanchiglia 10. 60015
CORTINA cedesi motivi salute avviatissima merceria maglieria affarone. Agenzia Sanremo, Sanremo
DISPONGO 20 milioni per acquisto, compartecipazione societaria qualsiasi redditizia azienda industriale, commerciale. Scrivere cassetta 5106 SPI Torino. 42188
DROGHERIA angolare, bollettone 50.000 giornaliere, alloggio, 2.500.000. Ascesa, Garibaldi 18. 42100
ESPATRIO urge cedo negozio pelletteria. Telef. 60-049. 18316
FARMACISTI vostra collega tratta affari farmacie. Aff. Avezzana 1, Genova. 90013
FORNACE modernissima, produzione diecimila pezzi annui acquistasi associasi. Scrivere cassetta 5100 SPI Torino. 42185
GABETTI cede bottiglierie drogherie latterie commestibili cartolerie giornali parrucchieri pettinatrici negozi vuoti. Accad. Albertina 5.
GRANDIOSO centralissimo negozio barbiere pettinatrice cedesi posizione adatta qualunque articolo anche bar. Scrivere cassetta 1078, SPI Torino. 21272
IMPORTANTISSIMA azienda industriale Livornese cerca socio 20 % apportando 30 milioni. Scrivere cassetta 450 SPI Livorno. 90014
INDUSTRIA meccanica importanti lavori, cerca finanziam. 10.000.000, potenziare lavoraz., disposto concedere amministraz. interesse 15%. Scrivere cassetta 6070, SPI, Torino.
INGEGNERE industriale disponendo 500.000 esamina serie proposte collaborazione. Scrivere cassetta 6080, SPI, Torino. 60084
LABORATORIO pasticceria ed affini con negozio e bar avviatissimo località centrale signorile cedesi. Scrivere Casella Postale 1500. Cagazza. Genova. 90081
LATTERIA, gelateria litri 400, altra 300 cedesi, Borla, Vanchiglia 10.
PASTICCERIA: ne assumerebbe gerenza signora pratica attivissima. Scrivere cassetta 5177, SPI, Torino.
RILEVASI macelleria bovina. Scrivere cassetta 5131, SPI, Torino.
SACCO, Cavour 9, cede, rileva, permuta negozi ogni genere, voltura. Telefono 44-736. 90000
TABACCHERIA, drogheria, alloggio 50.000 giornal., cedesi 2.300.000. Ascesa, Garibaldi 18. 42116
URGE trovare prestito 900.000 massima garanzia, interesse. Scrivere cassetta 6092, SPI. Torino. 61007
VOLETE cedere vostro alloggio con o senza mobilio? Rivolgetevi agenzia Gabetti, Accademia Albertina 5 Tel. 86.002. 91013
800.000 cedo negozio e stanzetta abitazione, centralissimo. Scrivere cassetta 1031, SPI. Torino. 21087

4 CASE E TERRENI L. 50 p. p.

ACQUISTO casa centrale da privato 3-4 milioni. Telef. 61-794.
ACQUISTO casa civile 15-20 camere, Vietti, corso Francia 209.
ACQUISTO contanti alloggio 4-5 camere, servizi centrale, adatto ufficio, Notaio Fissore, Carmagnola.
ACQUISTO 2-3 camere, cucina, servizi, paraggi Francia, Lecce, Tassoni. Telefonare 70-093. 71130
ALBISOLA Capo. Vendo palazzina 2 appartamenti, uno libero. Mantello Trucco, Albisola. 90066
ALLOGGETTI 2-3 camere, cucinino, vendonsi ribassati. Savona 10. 41959
ALLOGGETTO quinto piano due camere altre una vendo proprietà. Via Piana. Scrivere cassetta 5115 SPI Torino. 42158
ALLOGGI (camere grandissime) 300.000, 560.000, 850.000, botteghe grandiose 600.000, 800.000, magazzini vendonsi. Via Bunira 13.
ALLOGGI occupati vendonsi 80-130.000 camera. Via Cesana 43, ore 15-17. 90652
ALLOGGI liberi allo sblocco, zona centrale, 3-4 camere vendonsi. Scrivere cassetta 5136, SPI, Torino.
ALLOGGI signorili, qualsiasi località, liberi, occupati, tre otto camere, ottime condizioni. Rag. Furbatto Piazza Lagrange. 90015
ALLOGGI signorili 6 camere servizi eventuale liberi. Locali adibibili garages magazzini mq. 70 vuoti vendonsi, Antinori 1, tel. 70-330.
CAMBIO terreno mq. 700 con altri terreno oppure casetta Settimo Torinese. Rivolg. Centallo 38 Barca.
CASA angolare, camera 30, grande negozio, alloggio, libero 4.300.000 casa centrale, camere 31, alloggetti 4.000.000, Alloggi liberi, occupati zone diverse, Corsi, S. Teresa 16.
CASA centrale 43 camere, negozi, vendesi. Bersano, Pietro Micca 4.
CASA centrale 76 cam., buon reddito, 3.900.000, Giletta, Barbaroux 4.
CASA, laboratori, reddito 300.000, 4.500.000, alloggio libero, Bersano, Pietro Micca 4. 49104
CASCINA 16 giornate possibilm. civile, facili comunic. Torino cerco. Scrivere cassetta 5121, SPI, Torino.
CASETTA S. Mauro centro negozio 3 camere vendesi. Telef. 71-022.
CAUSA partenza vendesi appartamento via Po, angolare, piano nobile 5 camere più accessori, terreo particolare con mobilio 6.500.000. Scrivere cassetta 5179, SPI, Torino.
COMPRERE: 2 camere cucina libere. Scrivere dettagliando prezzo cassetta 5109 SPI Torino. 42174
COMPRO casetta sinistrata in periferia, visita 14,30-16. Busi, Fontanesi 30. 60012
CROCETTA vendonsi alloggi signorili negozi. Rivolgersi via Marco Polo 14. 40399
IMMOBILE e azienda alberghiera Nizza Marittima, vendonsi, permutasi casa in Italia. F.I.M.C.A., Orfane 18
LINGOTTO. Terreno cintato mq. 3500 con entrostante locale industriale nuova costruzione mq. 360 libero. Telef. 76-047, 73-174.
PIAZZA Armi vendesi grandiosa villa 3 alloggi, affittata, redditizia. Rag. Furbatto Piazza Lagrange
PRIVATO acquista direttamente alloggio occupato 3 camere, cucina molto signorile su corso. Scrivere cassetta 5191, SPI, Torino. 49000
SARDEGNA lontano qualsiasi pericolo troverete tenute agricole stabili miti pregiate. Tigellio 3, Cagliari. 90874
SECCO, Cavour 9, compra vende permuta case cascine. Ottime occasioni. Telefono 44-736. 9000
TENUTA ettari 30 vendesi zona vini pregiati periferia Acqui (Alessandria) vigneti massima efficienza, seminativo prativo, 3 cascine, scorte vive morte, casa padronale 16 vani. Avv. Bodrato, Faa di Bruno 11, Alessandria. 40706
TERRENO fabbricabile corso Vercelli mq. 8000 vendesi, tel. 22-393
UNICA: casa 50 camere urgendo 2.000.000, Altra bacr. Nizza 50 camere. Totale industr. 4.000.000. Rag. Furbatto, Piazza Lagrange.
VENDESI alloggetti termo centrale bagno 130.000, camera eventuale liberi sblocco. Via Vernazza 36, portineria.
VENDESI alloggio signorile posizione incantevole, libero sblocco, permuterei vettura utilit. Tel. 50-804.
VENDESI casa popolare centrale trasformabile, sopraelevabile, cinquanta ambienti. Scrivere cassetta 5135, SPI, Torino. 49000
VENDESI mq. 10.000 terreno fronteggiante piazza Nazario Sauro, c. Lombardia, v. Bernardino Luini, Giosuè Borsi. Telefono 80-297.
VENDESI tenuta ettari 37 circa vicinissima Acqui, oltre metà coltivata vigna, scorte vive, morte, fabbricati civili, rustici, prezzo convenientissimo. Indirizzare offerte: Giacosa, Portineria via Faa di Bruno 18, Alessandria. 60012
VENDO casetta Lucento 3 camere, rialzato, rialzabile, vasto orto frutteto cintato ottimo avvenire. Scrivere cassetta 5136, SPI, Torino.
VENDO miglior offerente alloggio semicentrale 4 vani accessori. Scrivere cassetta 1080. SPI Torino.
VENDO villetta ogni comodità moderna autorimessa, giardino, orto, frutteto. 30 minuti tram da Torino. Adatta anche permanenza annuale. Officiani, via dei Mille 16. 49173
VENDO 4 soffitte centrali volendo solo due, comodità balconcino. Domenichini, Nizza 1, telefono 61-427.
ZONA collinare 50 minuti da Torino, 3ª fermata autobus, 2 camere semi ammobigliate, magazzino muratura, luce, acqua, libere vendo, affitto, miglior offerente o cambio con 2 camere Torino. Scrivere cassetta 6001 SPI Torino. 61002
800.000 vendo alloggio occupato 4 camere levante ponente terzo piano, luce, gas, acqua, gabinetto interno, Via Consolata 1 bis, Telefonare 43-736.
800.000 vendo alloggio senza contratto 4 camere, servizi, cantina, v. Garibaldi. 750.000 vendo villetta Monteu da Po 6 camere, garage 5000 terreno. Telefonare 44-070.



sport e surmenage

In ogni eccesso di fatica fisica o intellettuale è necessario che l'organismo sia costantemente rifornito di fosforo. Alimenti e vitamine non servono se il fosforo scarseggia. Il PHOS KELÉMATA è il rifornitore specifico del fosforo necessario all'organismo; è il ricostituente tipico polivalente per potenziare ed equilibrare l'attività neuromuscolare; è il tonico nervino di più sicura efficacia

Per la vostra efficienza fisica e mentale

48

voi avete bisogno del

PHOS KELÉMATA

LA SALUTE IN COMPRESSE

5 AFF. TERR. E LOC. L. 50 p. p.

AFFITTASI cascina attrezzata 150 giornate, vicinanze Orbassano. Scrivere cassetta 5136, SPI, Torino.
AFFITTASI centro Torino cantine per uso industria vinicola complessivi metri quadrati 1600 circa, locali metri quadrati 700 circa uso magazzeno e autorimessa. Scrivere cassetta 5053 SPI Torino. 80536
AFFITTASI terreno possibilmente cintato in zona semicentrale 40x90 metri, per istallazione capannone. Scrivere cassetta 9008 SPI Torino. 71108
AFFITTASI ufficio centrale telefono con senza mobili. Telef. 30-073.
CEDESI laboratorio con forza motrice. Porrati, via Foligno 41.
CEDESI negozio centrale vuoto, retro, telefono, luce. Telef. 31-676.
CEDONSI due locali uso ufficio, magazzino mq. 50, paraggi Oporto, Vinzaglio, concorr. 30000 150.000. Rivolgersi Delo, via Vittorio Amedeo 15 telefono 49-120. 21108
CERCO locale uso industria stanziosa mq. 100-200. Scrivere cassetta 5074, SPI, Torino. 80120
CERNAIA 40 vetrine bellissime affittansi. 42130
FABBRICANTE biellese cerca negozi città e provincia deposito vendita filati lana pettinati massima garanzia serietà. Scrivere cassetta 100 J. Sipra Torino. 91016
IMPRESA costruz. cerca stanza uso ufficio con telefono, possibilmente piano terra. Telefonare 30-643.
SOCIETA' cerca in affitto 4 locali uso ufficio con annesso magazzino 100-150 mq., zona centrale. Scrivere cassetta 5075, SPI, Torino.
UFFICIO centrale arredato, telefono affittasi da provetto contabile, corrispondente. Scrivere cassetta 5063 SPI Torino. 42061
300.000 cedo piccolo locale, forza motrice, tornietto, trapano, pulitrice ecc. Scrivere SPI. Torino 80039

6 AFF. APPARTAMENTI L. 50 p. p.

AFFITTASI palazzina Campidoglio 2 camere isolate uso uff. Tel. 72-000.
AFFITTASI 2 camere semicentrali rilevando mobilio, 250.000, Scrivere cassetta 1035, SPI, Torino.
AFFITTASI due locali centro, 4° piano, ascensore, uso ufficio oppure coniugi forestieri. Telef. 60-653.
ALLOGGIO centrale in villa ammobiliato 4 camere servizi bagno telefono garage lunga locazione fitto mite libero subito cedesi. Scrivere cassetta 3090 SPI Torino. 80080
ALLOGGIO 4 camere, servizi, giardino in Vicenza, cambierei con altro 3 camere Torino. Garino, via Perugia 30. 80533
BUONENTRATA offro per alloggio 2-4 camere. Telefonare 43-053.
BUONENTRATA oppure affitto anticipato alloggio 1-2-3 camere, cucina, servizi, cercano coniugi. Telefonare 30-811, feriali. 60079
CAMBIEREI villetta grande orto pollaio Villarfocchiardo con alloggio Torino. Scrivere cassetta 6107, SPI, Torino.
CAMERA, cucina, servizi, elegantemente ammobil., forza, telefono, compro Torino. Scrivere cassetta 5400, SPI, Torino. 49000
CAUSA espatrio cedesi alloggio signorile zona Francia 5 ambienti servizi telefono rilevando mobilio. Scrivere cassetta 5007 SPI Torino.
CEDESI 3 camere e cucina ammobiliate. Telef. 50-944 ore 18-19.
CEDO 2 camere mobiliate anche vuote, Guasasco, c. Casale 79, sera.
CERCASI alloggi 3 camere previo buonentrata. Angeloro, via Villar 45, Torino. 49911
CERCASI 2 camere possibilm. subito, offresi buona entr. Tel. 21-096.
CERCO appartamento centrale vuoto 4-7 camere perfetto stato. Telefonare 54-156. 91330
CERCO in subaffitto camera pezzo massimo. Vietti, c. Francia 209.
CONIUGI offrono 4000 mensili 2 camera, cucina, accessori. Buffardi, corso Regina Margherita 22.
CONIUGI offrono 100-150.000 trattabili più ottimo affitto per 2 camere, cucina. Crosetti, Barelli 3.
CONIUGI soli offrono 5000 mensili per 2 camere, cucina, anticipando 1-2 annualità, disposti trattare. Scrivere cassetta 1060. SPI. Torino.
CONIUGI soli offrono 100.000 per due camere, cucina, bagno, accessori, zona S. Paolo, Francia, Crocetta. Scrivere cassetta SPI, Torino. 49017
FAMIGLIA ingegnere cerca alloggio 5-6 vani. Tel. 556-178.
OFFRO buonentrata alloggio 4 camere, servizi, signor., centrale, pronto anche aprile. Telef. 40-286.
OFFRO buona entrata affitto massimo alloggio vuoto 1-10 camere, mansarde, soffitte. Qualsiasi posizione Torino. Scrivere cassetta 5158 SPI, Torino. 40004
OFFRO buona entrata per alloggio 3 camere S. Paolo. Telef. 30-974.
OFFRO buonentrata 1-2-3 camere, servizi. Telefonare 46-571. 43120
OFFRO 50.000 per camera, cucina. Scrivere Veneziano, S. Paolo 24.
OFFRO 100-150 mila per alloggio 2-3 camere anche periferia, Garino, via Perugia 30. 80532
PARTENZA cedesi alloggio signorile 4 cam., mobilio, zona Francia. Scrivere cassetta 6006, SPI, Torino.
SPOSI cercano alloggio 2-3 camere cucina servizi pagando buon affitto. Scrivere cassetta 4087 SPI Torino.
TRASFERENDOMI cambierei 3 camere, accessori, in Torino con altro 2 camere accessori in Roma. Inintermediari. Scrivere cassetta 5772, SPI. Torino. 80577
mensili, 3 annualità anticipate offro per 2 camere, cucina. Scrivere Portinaia, via Belfiore 80.
100.000 offro 1-2 camere, servizi. Telefonare 80-131.

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 50 p. p.

BARDONECCHIA oppure alte valli Lanzo, Aosta, affitterei giugno, agosto oppure acquisterei villetta ammobiliata, minimo 4 camere più servizi, terreno. Scrivere cassetta 1064, SPI, Torino. 21000

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 35 p. p.

ASSUMEREBBE tradur. domicilio francese, italiano, diplomata scuola commerciale francese. Scrivere cassetta 1051, SPI, Torino. 21170
FRANÇAISE donne leçons conversation traductions commerciales techniques. Telephoner 41-596.
PRATICISSIMA assume domicilio qualsiasi lavoro ufficio. Scrivere cassetta 6086, SPI, Torino.
PROFESSORESSA lettere assisterebbe studenti scuole medie. Scrivere cassetta 1046, SPI, Torino.
IMPIEGATA assumerebbe contabilità, corrispond. lavori dattilografia proprio domicilio. Scrivere cassetta 5173, SPI, Torino. 41984
PETTINATRICI, lezioni diurne, serali, ondulaz. ferro, acqua, aria, massaggi. Dante Mario, Vanchiglia 19.
SIGNORA capace qualunque lavoro femminile maglierista rettilinea accetta lavoro. Scrivere cassetta 5190 SPI Torino. 42182

11 CAM. MOB. PENS. L. 35 p. p.

AFFITTO matrimoniale indipendente, pianterra, uso cucina. Bianco Mongrando 33, Vanchiglietta.
CERCO ammobiliata, libera, possibilmente zona Francia. Scrivere cassetta 2044, SPI, Torino. 21105
DISTINTA signora affitterebbe elegante studio uso camera letto telefono bagno pressi via Roma signore solo serietà referenze. Tel. 44-461
DISTINTO, serio, stabile, cerca camera ammobiliata semicentrale, preferibilmente presso non affittacamere Telefonare 33-914. Scrivere cassetta 6073, SPI, Torino. 80300
IMPIEGATO cerca camera ammob. Scrivere cassetta 5150, SPI, Torino.
SIGNORA sola cerca camera ammobil. presso seria famiglia, mobili propri. Scrivere cassetta 5118, SPI, Torino. 47000
SIGNORINA seria cerca camera ammobiliata. Scrivere cassetta 1073 SPI Torino. 21210
SPOSI cercano bella camera matrimoniale con o senza cucina, disposti pagare buon affitto. Tel. 48578

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 50 p. p.

ACCADEMIA Enigmistica settimanale che pubblica dispense enciclopedia scientifica, cerca ispettori, compilatori enciclopedia. 90004
BUSTAIE rappresentante pratiche assumonsi. Cavour 12, Moncalieri.
CAMPIONARISTA provetta, assumerebbe importante Casa grossista tessuti. Scrivere cassetta 6106, SPI, Torino.
CASA Moda Internazionale assume abili figurinisti-e. Documentare capacità inviando saggi. Cassetta 37 Z, SPI, Milano. 90906
CERCASI abile preparatore vermouth, liquori, anche sola assistenza tecnica. Scrivere cassetta 5147, SPI, Torino. 49054
CERCASI raccomandatrice. Rivolgersi Chiosco, via Nizza 17.
CERCO abilissima pettinatrice vitto alloggio. Scriv. 13 Rosi, Caluso.
CERCASI signorina o bambinaia per 2 bambini due e tre anni. Scrivere cassetta Q 177. Pubbliman, Biella. 90015
DISEGNATORE progettista macchine, impianti, altro particolarista cercansi lavori temporanei. Specificare esperienza, scrivendo cassetta 1027, SPI, Torino. 21211
GIARDINIERE frutticoltore orticoltore cercasi. Scrivere cassetta 96 R. Sipra, Torino. 91065
GRANDE azienda commerciale con filiali nelle più impor. città italiane, cerca giovani commessi negozi abbigliam., bella presenza, soggetti trasferim. filiale a filiale. Inviare «curriculum vitae», refer. Scrivere cassetta 5142, SPI, Torino.
LAVORO ambosessi facile rimunerativo domicilio. Scrivere Celli, Redi 21, Firenze. 90056
MEDICO solo cerca donna fidata stabile capace direzione e manutenzione casa. Scrivere cassetta 5011 SPI Torino. 47130
PERSONA sola cerca ragazza mezza giornata lavori domestici. Dettagliare scrivere cassetta 5110, SPI, Torino. 41006
PERSONALE viaggiante introdotto, elettrauto 3 Venezie cercasi. Scriv. cassetta 70 R, Sipra, Torino.
PRIMARIA Compagnia Assicuraz. cerca abilissimo ispettore organizz. produz. Vita. Refer. prim'ordine, trattam. adeguato, riservatezza. Scrivere cassetta 1069, SPI, Torino.
RIDAMATRICI Cornely, lavoro a domicilio cercasi, presentarsi mattino, Ricolo, via Campana 17.
SARTA abile tagliatrice disposta trasferirsi Varallo Sesia cercasi. Referenze. Scrivere «Corriere Valsesiano», Varallo. 90000
SIGNORINA addetta amministrazione azienda. Inviare curriculum vitae. Scrivere cassetta 5140, SPI, Torino.

13 DOMANDE IMPIEGO L. 25 p. p. prime 10 parole. L. 50 successive

ABILISSIMA dattilografa, colta, cerca posto serio segretaria. Telefonare 44-790. 90021
ABILISSIMO radiotecnico, offresi. Scrivere cassetta 1042, SPI, Torino. 21233
ATTIVA 25enne, presenza, offresi commessa, aiuto drogheria, panetteria, pasticceria. Scrivere cassetta 1087, SPI, Torino. 21100
ATTREZZISTA penne stilografiche, specialista imbottitura cappucci metallici, fermagli, libero marzo. Scrivere cassetta 6078, SPI, Torino.
AUTISTA giardiniere domestico coniugato offresi. Taschero, via Genova 67. 60047
AUTISTA meccanico, giovane, volonteroso 3° grado, eventuale cauzione offresi. Drusetta, via Bianconi 1. 21141
AUTISTA 3° benzina, 3° nafta, impiegherebbesi ovunque massime referenze. Scrivere cassetta 6041, SPI, Torino. 60011
AUTISTA 3° grado benzina offresi anche a privato, disposto viaggiare. Referenze. Scrivere cassetta 5411, SPI, Torino 41000
AUTISTA 3° benzina 3° Diesel offresi Ditta privato. Scrivere cassetta 5160 SPI Torino.
BOZZETTISTA pubblicitario impiegherebbesi seria Ditta anche fuori Torino, eseguisce lavori proprio studio. Tel. 60-683. Fossat Colombo, Madama Cristina 15.
CAPO fonderia ghisa, getti medi, piccoli lunga pratica lavorazione macchine impiegherebbesi ovunque. Scrivere cassetta 1080 SPI Torino.
CARABINIERE prossimo congedo occuperebbe impiego fiducia od autista avendo patente 3° grado benzina. Gallo, via Castelgomberto 3, Torino. 41000
CONIUGI con prole cercano casa come mezzadri. Scrivere Ferrari Camillo, via Principe Amedeo 44, Torino.
CONIUGI senza casa cercano portineria o custodia villa. Scrivere cassetta 1003, SPI, Torino. 21136
CONIUGI soli, media età cercano portineria. Scrivere cassetta 1075, SPI, Torino. 21213
CORRISPONDENTE inglese anche mezza giornata, offresi. Telefonare 66-053. 49000
CUCITRICE altro aggiustature signora, bambini, offresi giornata. Scrivere cassetta 5114, SPI, Torino.
DUCCA pratica tuttofare occuperebbesi giornata, Scrivere cassetta 6103 SPI Torino. 61043
DESIDEROSO stabilirsi Sardegna, 25enne, torinese, coniugato, presenza, lingue, cultura generale, pratica uffici tecnici e commerciali, cerca occupazione, disponendo eventuale cauzione o similare. Scrivere cassetta 4106 SPI Torino.
DIRETTORE tecnico importante cotonificio, media età, veramente capace, completo ciclo produttivo, ottime refer., offresi ad importante cotonificio America Sud, eventualmente con personale tecnico di sua fiducia. Scrivere cassetta 5775, SPI Torino. 80330
DISEGNATORE tecnico metalmeccanico, praticissimo anche direzione officina, impiegherebbesi. Scrivere cassetta 4106, SPI, Torino.
DISPONGO per impiego fiducia, forte cauzione. Scrivere cassetta 5081 SPI Torino.
DONNA capace governo casa, ottime refer. offresi giornata. Scrivere cassetta 5105, SPI, Torino.
ESPERTO elettrauto e pompettista offresi, disposto ovunque. Scrivere cassetta 5176, SPI, Torino. 40133
EX-CAPO magazzino offresi mansioni fiducia, cauzione, referenze. Pollo, Trinità 7, Torino. 41070
EX-INTERNATO buona cultura, organizzatore, impiegher. corrispondente, contabile, fattorino. Cirio, Camburzano 7. 49974
FATTORINO 18enne, serio, veloce, offresi. Scrivere Teslore, Belgio 26. 91191
GEOMETRA giovane, discreta pratica, disposto trasferirsi eventuale cauzione, impiegherebbe, ovunque. Scrivere cassetta 6081, SPI, Torino
GIARDINIERE offresi qualunque lavoro anche ore. Mercolli, Accademia Albertina 25. 60510
GIARDINIERE orticoltore-frutticoltore offresi a mezze giornate. Araldo, corso Lecce 81. 42233
GIOVANE 18enne cerca posto fiducia esattore, cauzionando. Scrivere cassetta 5146, SPI, Torino.
IMPIEGATO tecnico pratico lavoraz. Diesel offresi. Scrivere Derzani, Priorale 7. Susa. 21173
INDIPENDENTE, bellissima, istruita, offresi segretaria privata persona fiducia affari Italia, estero. Scrivere cassetta 5108, SPI, Torino. 42016
INGEGNERE meccanico trentenne, pratica commerciale officina lavoraz. impianti elettrici, francese, tedesco, inglese, per scopo miglioramento offresi seria industria torin. Scrivere cassetta 9038, SPI, Torino. 42200
ISTITUTRICE, insegnante francese, giovane, cerca sistemazione presso famiglia torinese. Assoluta serietà. Referenze ineccepibili. Scrivere cassetta 1001 SPI Torino.
ISTRUITO robusto 40enne fiducia pratico commissioni pacchi spedizioni fatture occuperebbesi. Scrivere cassetta 6056 SPI Torino.
LAUREATO pratico acquisti, contabilità grande azienda e organizzazione gestione colonia offresi per miglioramento. Scrivere cassetta 6083, SPI, Torino. 60007
MECCANICO praticissimo macchine cucire offresi. Nalla, via Cuneo 3-bis. 71465
MEDIA età cameriera persona sola o coniugi, referenze. Scrivere Auriano, corso Regina Margherita 161, Torino. 42000
MOTORISTA special. patente 3° offresi anche autista privato, disposto trasferirsi. Scrivere cassetta 6064, SPI, Torino. 60004
MURATORE assistente caponastro, lunga pratica cemento armato provvisto macchinario occuperebbesi preferib. stabilimento ind. Scrivere cassetta 5190, SPI, Torino.
PERITO agrario fattore cerca grande tenuta ogni coltura, allevamento bestiame. Scrivere Vasco Nicola, Pubblicità (5) Ivrea.
PERITO chimico industriale, ottime referenze, cerca impiego. Scrivere cassetta 6094, SPI, Torino.
PERITO industriale decennale pratica, tecnico commerciale offresi ufficio segreteria, acquisti, vendite, seria ditta. Scrivere cassetta 6077, SPI, Torino. 60098
PIEMONTESE 36enne, ragioniere, inglese, corrispondenza contab., offresi 15.000 mensili, serietà, referenze, oppure piccole aziende, saltuariamente. Scrivere cassetta 5141, SPI, Torino. 48002
PROVETTO camionista, motorista occuperebbesi subito qualunque destinaz., disposto versare cauzione, ottime referenze. Scrivere cassetta 1077, SPI, Torino. 80094
PROVETTO macchinista rulli stradali patente 3° grado, qualsiasi tipo, aggiustatore, motorista, benzina, nafta, vapore, qualunque permutazione, occuperebbesi presso seria Ditta, offerte, garanzia di lavoro. Scrivere giornalaio via Stradella 197.
RAGIONIERE occuperebbesi ore libere contabilità amministrazione piccola azienda. Telefono 85-401.
RAGIONIERE, primo impiego occuperebbesi eventualm. ½ giornata. Scriv. cassetta 1008, SPI, Torino
RAGIONIERE professionista occuperebbesi incarichi fiducia. Scrivere cassetta 5151, SPI, Torino.
REDUCE solo elettrotecnico, abile contabile, lingue, occuperebbesi ditta, industria. Scrivere cassetta 6012, SPI, Torino. 60014
SALDATORE elettrico, provetto specializzato, pratico autogeno offresi anche ore. Scrivere cassetta 6059, SPI, Torino. 60003
SIGNORA parlando francese, inglese, occuper. mezza giornata tutto fare bambini o contro camera. Scrivere cassetta, SPI, Torino.
SIGNORA seria accompagnerebbe bambini pomeriggio. Scrivere cassetta 5100 SPI Torino. 48100
SIGNORINA bella presenza stenodattilografa corrispondente francese italiano complometrista praticissima paghe operai. Scrivere cassetta 6129 SPI Torino. 61097
SIGNORINA giovane, presenza, occuperebbesi studio medico, bar, pensione, ristorante. Scrivere cassetta 1083, SPI, Torino. 21187
SIGNORINA introdotta camiceria, pratica paghe, contributi, lavori ufficio offresi direz. laboratorio. Scrivere cassetta 6050, SPI, Torino.
SIGNORINA 21enne presenza distinta famiglia tratto signorile buona conoscenza inglese elementi francese occuperebbesi dama compagnia precettrice segretaria. Scriv. cassetta 34 D, SPI, Genova.
SIGNORINA seria, bella presenza impiegherebbesi disposta recarsi lavorare all'estero preferibilmente Svizzera. Scrivere cassetta 6092, SPI, Torino. 61030
STENODATTILOGRAFA colta, ottima conosc. francese impiegherebbesi. Scrivere cassetta 8978, SPI, Torino.
STENODATTILOGRAFA complometrista, primo impiego, occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 43-900. 80038
STENODATTILOGRAFA inglese italiano impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere cassetta 5013 SPI Torino. 49995
STENO-DATTILOGRAFA 2° impiego offresi, eventualmente anche commessa. Scrivere cassetta 1066, SPI, Torino. 21164
TECNICO gommaio, pratico miscele, gommatura tessuti e tutta lavorazione gomma, offresi. Scrivere cassetta 5134, SPI, Torino. 42093
TORNITORE 1° categ. offresi anche saltuariamente. Scrivere cassetta 6080, SPI, Torino. 60061
UNIVERSITARIO lingue, dattilografa, cerca impiego. Scrivere cassetta 1013, SPI, Torino. 21015
18ENNE dattilografa, complometrista pratica lavori ufficio occuperebbesi anche mezza giornata. Referenze. Telefonare 30-176.
18enne licenza commerciale, diplomata complometrista 1° impiego offresi. Scrivere cassetta 1094, SPI, Torino. 90004
18ENNE, dattilografa, pratica lavori ufficio, libera subito, offresi. Telefonare 86-360. 41105
18ENNE signorina offresi commessa, arredamento o abbigliamento. Scrivere cassetta 1013. SPI, Torino.
19enne dattilografa complometrista powerista, perfetta conosc. francese offresi. Scrivere cassetta 1013. SPI, Torino. 21190
19ENNE, pratica amministraz. casa, veloce dattilografa offresi. Scrivere cassetta 4015, SPI, Torino.
19enne serio onesto 1° impiego desidererebbe occupaz. in Ditta o ufficio. Scriv. cassetta 6000 SPI Torino
20ENNE presenza, conoscenza francese, offresi cameriera albergo, disposta trasferirsi ovunque. Scrivere cassetta 3075, SPI, Torino.
20ENNE presenza, offresi governo casa piccola famiglia, persona sola, referenze. Scrivere cassetta 6070, SPI, Torino. 60005
80-100.000 laureato Economia Commercio offre a persona che gli procuri serio impiego. Scrivere cassetta 1085, SPI, Torino. 21187

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 p. p.

ABBIAMO bisogno di piazzista effettivam. introdotto ferramenta. Lavoro compensato a provvigione. Inutile offrirsi non possedendo capacità elevatiss. Referenze. Scrivere cassetta 5146, SPI, Torino.
ABBIGLIAMENTO lavoro cercasi piazzista introdotto richiedonsi refer. Scriv. cassetta 6086, SPI, Torino
CERCANSI rappresentanti bene introdotti profumerie. Scrivere cassetta 31 F, SPI, Genova. 90088
CERCASI agenti residenti Novara, Vercelli, Alessandria, vendita rinomati autoaccessori. Referenze. Scrivere cassetta 1087, SPI, Torino.
CERCASI produttori provvig. complemento, lavoro provincia Asti, Alessandria, Cuneo, introdottissimi drogherie, ospedali, conservi. Scrivere cassetta 5183, SPI, Torino.
CERCASI rappresentanti regionali introdotti drogherie, profumerie, fabbriche dolciumi, liquori. Indicare referenze. Scrivere cassetta 5106, SPI, Torino. 49004
CERCHIAMO rappresentanti introdottissimi commestibili, drogherie provincie Piemonte. Scrivere cassetta 48 F, SPI, Genova. 90086
CERCO rappresentanza dolciumi, liquori Romagna, Marche, Abruzzo. Scriv. cassetta 1077, SPI, Torino
CERCO, Torino, Piemonte rappresentante introdotto ingrosso, dettaglio fazzoletti, tessuti cotone svizzeri. Scrivere cassetta 36-A, SPI, Milano. 90860
DISPONENDO magazzino centrale lunga pratica, accetterei rappresentanza deposito cartiere. Scrivere cassetta 5089, SPI, Torino.
DISPONENDO ufficio attrezzato, assumerei rappresentanze prodotti forte consumo per Torino e prov. Scrivere cassetta 5170, SPI, Torino.
DISPONENDO ufficio, magazzino centrale, telefono, accetto primaria rappresentanza eventuale combinazione commerciale. Scrivere cassetta 5053, SPI, Torino.
DISPONGO via centrale zona Tesoriale negozio, ufficio, magazzino, telefono, automezzo, ricambi auto, accessori. Cerco serie rappresentanze. Novelli, viale Tunisia 10, Milano. 90060
DITTA Caporal & Moretti, Casella Postale 506, Beyrouth (Libano), cerca serie rappresentanze, desidera offerte per acquisto tessuti cardati e pettinati lanerie, drapperie, colonerie raion, filati ecc.
EDITRICE Scolastica Milanese cerca produttori introdotti Circolo Didattico. Offerte «La Fiaccola», via Cremona 5, Milano.
FABBRICA mobili metallici per caffè, ospedali, uffici, cerca rappresentanti attivissimi tutta Italia. Scrivere cassetta 6056, SPI, Torino.
FABBRICA tessuti per alberghi cerca abile viaggiatore, patente guida auto, libero subito, indispensabile bella presenza, facile parola. Specific. età, statura, refer., curriculum vitae. Scrivere cassetta S 102, Pubbliman, Biella. 90096
IMPORTANTE Casa vini, liquori, cerca abile viaggiatore praticissimo ramo per zone meridionali ed isole. Scrivere indicando età, posti occupati, refer. cassetta 5088, SPI, Torino. 42197
IMPORTANTE ditta filati, tessuti, cerca giovane collo rappresentante con auto disposto visitare clientela piccoli, grandi centri Piemonte, serie referenze. Indulgenti, Sant'Antonio, Prato. 90090
PIAZZISTA introdotto alimentari, drogherie, salumerie, offresi preferibilmente stipendio provvigione. Scrivere cassetta 1087, SPI, Torino.
PRIMARIA industria marmellate cerca introdotti piazzisti Torino, Referenze. Scrivere cassetta 5171, SPI, Torino. 40007
RAGIONIERE professionista introdotto industria, commercio, rappresenterebbe serie ditte. Scrivere cassetta 5151, SPI, Torino. 42002
RAPPRESENTANTE specialità veterinarie per Sardegna, rappresenterebbe medicinali, articoli sanitari, prodotti agricoli. Scrivere cassetta 5066, SPI, Torino. 80517
RAPPRESENTANTE tessuti abbigliamento introdotto Emilia curerebbe altre regioni, forte cauzione, referenze offresi. Scrivere cassetta 2 Z, SPI, Bologna. 90001
SOCIETA' grossista prodotti chimici assumerebbe agente introdotto Torino provincia. Casella postale 3331, Milano. 91087
TAPPETI lavoraz. originale cercansi piazzisti introdotti alberghi, ottime referenze, garanzie. Scrivere cassetta 5125, SPI, Torino.
VISITANDO periodicamente con auto piccoli, grandi centri Piemonte, accettiamo rappresentanze, visita clienti incassi, mass. garanzia. Scrivere cassetta 5161, SPI, Torino
20ENNE attivo, bella presenza, cerca rappresentanza, collaboraz. o qualsiasi decorosa attività. Scrivere cassetta 6074, SPI, Torino

16 ANNUNZI MATRIM. L. 60 p. p.

BELLA presenza, priva conoscenze, sposerebbe 40enne sicuro. Scriv. cassetta 5106, SPI, Torino
DIPLOMATO 30enne, posiz. sicura, piemontese, distinto, sposerebbe signorina 18-27enne affettuosa, dote, anche provinciale. Scrivere cassetta 5164, SPI, Torino. 42002
DISTINTA, piacente, seriata, ottimo impiego, disposta espatriare, conoscerebbe colto 40-50 buona posizione, scopo matrimonio. Scrivere cassetta 6008, SPI, Torino.
DISTINTA signora, casa arredata, desiderosa affetto risposerebbe distinto 50-55enne, moralità, buona posizione. Scrivere cassetta 5108, SPI, Torino. 42100
GENITORI sposerebbero figlia unica 31enne, istruita, sentimenti elevati, amante casa, proprietaria beni immob., con laureato, diplom. Scrivere cassetta 5119, SPI, Torino.
GIOVANE operaio, posiz. sicura cerca scopo matrimonio signorina 20-25enne religiosa, amante casa. Scrivere cassetta 1051, SPI, Torino.
SIGNORA distinta, presenza, priva conoscenze, alloggio arredato risposerebbe 40-50enne, ottima posizione, assoluta serietà. Scrivere cassetta 5118, SPI, Torino. 41000
SOLA, piacente, istruita, ottima massaia, arredamento casa, piccolo reddito, sposerebbe 50-60enne buona posizione. Scrivere cassetta 6000, SPI, Torino. 61007
30ENNE laureato, distinta famiglia, buon impiego, sposerebbe 18-25enne, condiz. adeguate. Scrivere cassetta 94 L, Sipra, Torino.
40ENNE, distinta, vedova ufficiale superiore, sposerebbe benestante anche anziano. Scrivere cassetta 89 R. Sipra, Torino. 90005
30ENNE laureata, priva conoscenze, sposer. diplomato o laureato. Scrivere cassetta 5138, SPI, Torino.
30ENNE, orfana, proprietaria, priva conoscenze sposerebbesi. Carri, Fossato 21. Bologna. 90044
30enne bella presenza commerciante relazionerebbe scopo matrimonio signorina affettuosa possidente anche provinciale. Scrivere cassetta 4047 SPI Torino. 60018
30ENNE diplomato, alto, distinto serio, buona condiz. finanziarie sposerebbesi adeguatamente. Scrivere cassetta 5128, SPI, Torino.
38enne sola, bella presenza desiderosa affetto conoscer. 45-50enne alto serio pretensa scopo matrimonio. Scrivere cassetta 6053 SPI Torino.
40ENNE artigiano, presenza, sposereb. 30-35enne, bella affet. vedova. Scrivere cassetta 5127, SPI, Torino.
40enne operaia priva conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio con 45-55enne serio buono affettuoso. Scrivere cassetta 5155 SPI Torino.
48enne nullatenente presenza giovanile sposer. ricchissimo 50enne desideroso sincero affetto. Scrivere cassetta 5100 SPI Torino. 42116
55enne artigiana, distinta, buona massaia sposerebbesi adeguatam. Scrivere cassetta 5100, SPI, Torino.

19 ANNUNZI VARI L. 60 p. p.

ACCERTAMENTI informazioni investigazioni, Impavido, corso Duca Abruzzi 75. Tel. 32-926. 90037
ACCERTAMENTI informazioni private ovunque. Pettenati. Telefono 47-372. Carlo Alberto 40. 30796
ACQUISTO bella matrimoniale, cucina, accessori. Dettagliare. Scrivere cassetta 6072, SPI, Torino.
ACQUISTO massimi prezzi biancheria, mobili, soprammobili, porcellana, cristallerie, fotografiche. Scrivere, cucire, binoccoli ecc. Bottega occasioni, piazzetta Corpus Domini, telefono 50-368. 47150
AFFITTASI macchina maglieria alla Vietti, c. Francia 209.
BAGNI scaldabagni accessori occasione vende Guerra, Bogino 17. Telef. 43-830. 18796
BRILLANTE bianco purissimo 10 grani vendo. Scrivere cassetta 5171 SPI Torino. 42196
COCKER adulti e cuccioli vendonsi. Scriv. cassetta 6063 SPI Torino.
CERCASI cane Setter o Pointer già fatto. Scrivere cassetta 5181, SPI, Torino. 49170
CERCASI gemelli, occasione. Scrivere Nadali, casella Postale 42183
COMPRO occasione macchine maglieria 10/70-80. Scrivere Gastardone, corso Novara 25. 90004
CUCINE 900 laccate, bellissime, vendonsi vera occasione. Perugia 9, Torino. 61047
DIRETTAMENTE a privati vendiamo cucine Rustiche sale pranzo e matrimoniali Barocco stadi. Fabbrica mobili Teo Bianco, via Roma 101. 90001
FALLIMENTO vende mobilio ufficio macchina scrivere Olivetti. Telefonare curatore 40-868. 41055
FISARMONICA cromatica, 120 bassi, 4 registri come nuova vendesi. Vabelli, Mongreno 314. 90051
FRIGORIFERI, ghiacciaie, qualsiasi costruzione, riparaz. occasioni garanzia. Corso Vittorio 85, cortile.
LAMBRUSSA camera letto Barocco dipinta dorata, vendo. Cerruti, Wuillermin 8. 41977
MAGLIAIE fate rimettere nuovo vostra macchina. Per piccole riparazioni domicilio. Telefono 20-514.
MAGLIERIA macchine diverse motori vendo privati facendo scuola. Telefonare 50-022. 60063
MAGLIERISTA provetta con macchina 10 cerca lavoro in serie. Scrivere Pelissero, Salabertano 34.
OCCASIONE, causa partenza vendo matrimoniale e bicicletta. Telefonare 75-109. 41004
PIANOFORTE tedesco piccolo gioiello affittasi. Piano, Taggia 20-47 Torino. 61000
PIANOFORTE occasione 50.000, mezzacoda tedesco 380.000, grandi marche estere e nazionali, vende Pialino, via Po 6. 48195
PIANOFORTE verticale tedesco, marca autentica, quadri preziosi, vendo privato. Scrivere cassetta 5122, SPI, Torino. 41003
PRANZO Chippendal intarsiato, tinteva con cristalliera, valore 400.000 privato vende 240.000. Tel. 40-844.
RADIO acquisto anche non funzionanti. Custode via Cesare Lombroso 10 (ex-Orto Botanico).
SALONE impero autentico principesco con 2 poltrone vendesi. Telefonare 51-405. 42172
SOFA' Lucchini, poltroncino brevettati. Salotti, garanzie convenienza. Sardi, Mille 30. 50033
SPECCHI armadio ante scorrevoli sofà angolo vendo occasione. Telefonare 53-461. 90012
STRAORDINARIA vendita mobili di espatriandi, occasioni, favorevolissime. S.A.M.U., Arcivescovado 3, telefono 41-037. 49057
TRENTA armadietti ferro spogliatoi occasione cercansi. Offerte. Scrivere cassetta 5120, SPI, Torino.
TROVATO cane caccia, regalo cani. Archi. Racconigi 51, int. 80.
VENDO camera matrimon. noce armadio 3 specchi. V. Carmandone 17.
VENDO cuccioli pastori bergamaschi bianchi bellissimi. Porporato, San Germano 4. 21978
VENDO vogatore ginnastica camera. Telefonare 48-942. 60077
VERA occasione vendo bella sala pranzo scultureta. Telef. 761-146.
VETRINA Luigi XV scolpita cristalli molati vendesi. Telefonare 54-184. 91181
VOLETE cambiare vostri mobili vecchi? Rivolgetevi Mobilificio Catalano, E. Secondo 44 ve li ritira in pagam. camere nuove ogni stile.

20 AUTOMOBILI, SPORT L. 60 p. p.

ACQUISTO auto Bianchi S 9 ultima serie, Ardea 3ª serie 6 posti con divisorio. Garage Martino, Alassio. 90044
ACQUISTO da privato Ardea 1100 se occasione. Telef. 46-723 mattino.
ACQUISTO 1100 musetto 4-6 posti. Vendo Dodge perfettissimo Weber, permuto con altra macchina. Posetti. Telef. 535. Pinerolo. 90062
ALLOGGIO signorile su corso 7 camere, termo, bagno, ascensore, libero subito, permuto con vettura nuova differenza contanti. Telefonare 52-434. 21777
ANTICIPAZIONI su auto in vendita, posteggi gratuiti, compravsi automobili. S.I.C.A.T., Brescia 4.
APRILIA recentissima anche lunga, preferibilm. foderata pelle acquistasi. Offerta Fossale, Ivrea.
AUTOCARRO Spa 25 C 10 a motocarro Benelli vendesi. Tel. 60-501.
AUTO moto micromotori compra vendita cambi, Agenzauto, corso Brescia 4. 91306
BEDFORD q. 40 cassone m. 4 sponde ribaltabili, consumo 5 km. litro, vendo, affitto, Adriatico 4.
CAMBIO ottima 250 com. motosidecar differenza contanti. Scrivere cassetta 5290 SPI Torino. 42096
CASA esente, zona Francia. Farella se conveniente compro. Dettagl. Scrivere cassetta 5130, SPI, Torino.
COMPERO 1100 Balilla trasporto se occasione. Scrivere cassetta 1050 SPI, Torino. 21272
COMPRO auto moto massimo prezzo, Agenzauto, corso Brescia 4.
COMPRO Balilla indicare serie condizione prezzo. Scrivere cassetta 6054 SPI Torino. 60041
COPERTONI impermeabili nuovi, occasioni di qualsiasi forma e dimensione, riparazioni. Musso, corso Francia 196. Telef. 70-063.
DIPENDENTE Fiat vende privato 1100 come nuova. Telef. ore 14 81235
DODGE civile gemellare Ford 30 quintali perfetti immatricolati vendo Carrozzeria Vercelli 90.
FORD civile 30 q.li ribaltabile gommatissimo vendo accetto parte pagamento moto civile, offerte. Scrivere cassetta 5144 SPI Torino.
GUZZINO nuovo vendo cambio con Balilla differenza contanti. Garaglio 73. 40600
GUZZI 500 molleggiata comprasi. Scrivere Gagliardone c. Novara 25.
LAMBRETTA, cedo contratto sottoscritto, consegna imminente. Telefonare 41-130. 21157
MAS 175 ottima vendo. Abrate, via San Fermo 5. 49100
OCCASIONE motocicletta Breda cambiasi con Topolino furgoncino. Telef. 44-661. 60080
POSTEGGI gratuiti autovetture in vendita. Ferrero, Melchiorgioia 10. Telefono 17-075. 60000
POSTEGGI gratuiti autovetture vendita compro occasione biciclette ragazzo. Telef. 47-075. 60007
PRIVATO compra Topolino o Ardea se buona occasione, specificare prezzo. Scrivere cassetta 6060, SPI, Torino. 60070
PRIVATO vende Balilla 4 marce tel. 40-113 ore ufficio. 21-021
SIDECAR Parri bolide monoposto cerco. Barra, via Saluzzo 115.
TIPO 621 portata q.li 14, ottimo stato circolante, vendo o cambio con vettura. Telef. 35-840, corso Peschiera 31 B. 41270
TOPOLINO acquisto pagando con carta imballo, oppure velina, cartone cuoio. Telef. 30-287. 60080
TOPOLINO apribile circolante motocarrozzone 350 Ballati vendesi. Pasticceria E. Massimo 51. 40100
VENDESI balilla trimarce sei gomme circolante 350.000 trattabili Scrivere cassetta 5012 SPI Torino.
VENDESI motofurgoncino Guzzi 500 portata q.li 3-5 rimesso nuovo. Telef. 46-570. 21137
VENDO autovettura 500 gommatissima ottimo stato circolante. Telefonare 61-909. 60047
VENDO cambio Dodge grande con Topolino o Balilla. C. G. Cesare 52
VENDO Giardinetta 1100 immatricolare cambierei con 1500. Sicat, corso Brescia 4. 21306
VENDO ottimo camioncino Fiat 503 F. Molossocchi 98 cilindrata. Telef. 31-989. 40000
VENDO tandem occasione. Roba, Villafranca 16. Tel. 34-562. 41161
VESPA imballata altra ottimo stato vendonsi miglior offerente. Telefonare 89-006. 41070
1100 Dellaferrera ultimo tipo occasione privato. Scrivere cassetta 4113 SPI Torino. 41070

Un piccolo litigio tra giovani fidanzati

è presto composto con un bel dono da parte di quello tra i due che ha il coraggio e la franchezza di riconoscersi in torto. Un bel dono, di sicuro effetto, è una bottiglia del famoso «Amaretto di Saronno» originale (produzione I.L.L.V.A.), tanto più che di esso potrà godere anche la fidanzata, essendo adatto questo squisito liquore, anche ai palati più delicati.

Quasi gratis

FRUTTA SECCA da CUOCERE

Cassetta tipo Famiglia assortita:

PESCHE - PRUGNE - PERE FICHI - ecc. di ottima qualità

Kg. 4 - Lire 650

vi basterà per un mese

Ditta ANGELINO TORINO Via Martiri Libertà 15 Corso Racconigi, 121 B Telefono 80-361

Spedizione mezzo pacco postale lire 100 in più

MALATERRA TUTTE MACCHINE CUCIRE

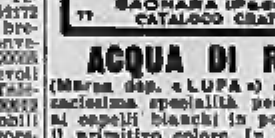
MANOMETRI VUOTOMETRI

marca SACMA

Succ. G. R. DURONI

TORINO - Via Cavour, 15

PIANTE



SGARAVATTI - PIANTE SACCISICA (Padova) CATALOGO GRATIS

ACQUA DI ROMA

(Marca dep. «LUPA») antica efficacissima specialità per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni il primitivo colore. In commercio da circa un secolo. Deposito generale: Ditta Nazzareno Pelagri, via della Maddalena 60, Roma. In TORINO: presso Profumeria Dory, via Roma 238 - Alessandria: Profumeria Dory, corso Roma 15 - In tutto il Piemonte e Lombardia nelle buone profumerie e farmacie.



CAMEL

QUADRI dell'800

buone firme e tappeti persiani acquisto da privati. Scrivere o telefonare Sacerdoti, via dei Bossi 4, Telefono 153-550 Orario ufficio 9-12, 14,30-18 MILANO

DIFFIDA COMMERCIALE

Il titolare della Ditta OBSA per la vendita di filati di lana pettinata, con sede in Borgomanero (Novara), a mezzo del proprio legale Avv. ANGELO TESTORI

DIFFIDA

chiunque a porre in vendita filati di lana pettinata valendosi dell'imitazione del marchio di commercio OBSA (filati di alto pregio) raffigurante un'orsa bianca con gomitolo giallo a destra e rosso a sinistra, essendo il predetto marchio regolarmente depositato e registrato all'Uff. Centr. Brevetti del Min. Ind. Comm. e Lav. di Roma.

Contro alcuni imitatori del marchio si è già proceduto a termini di legge.

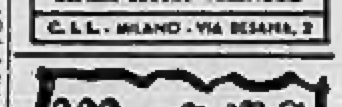
Novara, 6 febbraio 1948.

P.to: Avv. ANGELO TESTORI

STITICHEZZA CATTIVA DIGESTIONE? EMORROIDI

PILLOLE S. FOSCA del PIOVANO PURGATIVE

IN TUTTE LE FARMACIE



amus DISTRUGGE I TOPI SENZA ESSERE VELENOSO

C.L.L. - MILANO - VIA BESANA, 2

Mamma io voglio il formaggino Mio